

Bollettino Di Informazione

Ottobre 2022 – Anno XX Numero 4

Periodico trimestrale edito dalla Sezione Territoriale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus–Aps

Editore Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Territoriale di Cremona

Comitato di redazione: Giuseppe Capelli, Annamaria Tozzi, Flavia Tozzi.

Redazione: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Palestro, 32 - 26100 Cremona

Tel 0372 23553 Fax 0372 942090

E-mail: uiccr@uici.it Sito internet: www.uicicremona.it

L'Unione Italiana Ciechi Sez. Territoriale Di Cremona è tra i destinatari del 5 per mille sulla imposta dei redditi. Per te non comporta nessun onere di spesa, per noi un grosso aiuto! “Il tuo 5 per mille all'Uici di Cremona” indica nella scheda allegata ai modelli di denuncia il Codice Fiscale: 80006560199

In questo numero:

[Nota della Presidente. Pag. 2](#)

[Editoriale. Di Giuseppe Capelli. Pag. 2](#)

[«Sette minuti fra gli ostacoli. Per un cieco, così è difficile». Dalla stazione a via Palestro: ecco il resoconto delle difficoltà e l'appello alle istituzioni di Iuzzolino. Di Elisa Calamari. Da “La Provincia di Cremona” del 17.09.2022. Pag. 3](#)

[A Borgoloreto l'UICI di Cremona si unisce al Volontariato Cremonese. Di Flavia Tozzi. Pag. 4](#)

[A Cremona per la Giornata Mondiale della Vista visite gratuite e in piazza i volontari UICI. Di Barbara Apicella. Pag. 5](#)

[La prevenzione è sempre decisiva. Da “La Provincia di Cremona” del 22.10.2022. Pag. 5](#)

[Giornata Regionale per la Prevenzione e la Riabilitazione Visiva. Di Flavia Tozzi. Pag. 6](#)

[Nuovo Governo, Fish e Fand: “Sulla disabilità sfide antiche. Necessario avviare subito un confronto”. Da “Redattore Sociale” del 14.10.2022. Pag. 6](#)

[Alessandra Locatelli, chi è il nuovo ministro per la Disabilità. Da “Il Messaggero” del 22.10.2022. Pag. 7](#)

[16 Ottobre: XVII Giornata Nazionale del Cane Guida. Di Flavia Tozzi. Da “WelfareNetwork.it” del 15.10.2022. Pag. 8](#)

[Giornata nazionale del cane guida. “Continua la discriminazione”. Da “Redattore Sociale” del 15.10.2022. Pag. 10](#)

[Vittorino e il suo cane guida «Vedo grazie ai suoi occhi ma taxi e hotel lo rifiutano». Di Agostino Gramigna. Da “Corriere della Sera” del 16.10.2022. Pag. 12](#)

[Ecco come si addestra un cane guida per non vedenti. Da “SuperAbile” del 24.10.2022. Pag. 12](#)

[Fumata sempre più nera per il Decreto che rinnova il Nomenclatore Tariffario. Di Simona Lancioni. Da “Superando” del 20.09.2022. Pag. 13](#)

[Era meglio quando andava peggio 59. Di Giuseppe Capelli. Pag. 14](#)

[Audiolibri e dintorni. Di Giuseppe Capelli. Pag. 14](#)

[I Progressi della Scienza: Pag. 16](#)

[AccessWay. Esperienza web dei non vedenti: l'accessibilità non può attendere. Da “La Repubblica” del 13.10.2022. Pag. 16](#)

[Microsoft: gli Adaptive Accessories PC per persone con disabilità hanno una data d'uscita. Da “Multiplayer” del 15.10.2022. Pag. 17](#)

[«Io ti guido», il progetto di Carolina Cei per la sorella cieca dalla nascita. Di Anna Gioria. Da “Corriere della Sera” del 16.10.2022. Pag. 17](#)

[A Pordenone un eccezionale triplice intervento oculistico. Da “Il Friuli” del 17.10.2022. Pag. 17](#)

[Glaucoma nemico subdolo: “Meglio visite frequenti per evitare il peggio”. Di Annamaria Colombo.](#)

[Da “Giornale di Monza” del 17.10.2022. Pag. 18](#)
[Mini serbatoio nell'occhio con farmaco anti-maculopatia. Da “Agenzia AdnKronos” del 20.09.2022. Pag. 19](#)
[Cecità corneale, un impianto derivato da pelle di maiale potrebbe restituire la vista. Di Mara Magistroni. Da “La Repubblica” del 26.08.2022. Pag. 20](#)
[Notizie Utili: Pag. 21](#)
[Disabilità. L'INPS: Carta europea, semplificato e potenziato il servizio. Da “Redattore Sociale” del 25.08.2022. Pag. 21](#)
[Partecipazione alle partite della U.S. Cremonese. Pag. 21](#)
[San Siro Per Tutti! Pag. 21](#)
[Quattro chiacchiere al buio con Manuela Pag. 22](#)
[Attivazione Offerte Fisso e Mobile per ciechi civili - Delibera n. 290/21/Cons. Pag. 22](#)
[Promozione Romano Computer riservata ai soci Uici. Pag. 23](#)
[Prosegue a Cremona il servizio di spesa Esselunga a domicilio. Pag. 23](#)
[Consegna farmaci a domicilio dal 23 marzo '20 – Cri Lombardia e Federfarma Lombardia Pag.24](#)
[Corsi di Danza e altro! Pag. 24](#)
[Comunicato Scherma per non vedenti. Pag. 24](#)
[Strumenti tecnologicamente avanzati. Pag. 25](#)
[Materiale Tiflodidattico disponibile presso la nostra sede. Pag. 25](#)
[Tessere trasporti. Pag. 25](#)
[Carta blu delle Ferrovie dello Stato. Pag. 25](#)
[Come pagare la quota associativa. Pag. 26](#)
[A tutti i Brailleisti. Pag. 26](#)
[Il Mercatino delle Pulci. Pag. 26](#)
[Strumenti disponibili in comodato d'uso gratuito. Pag. 27](#)
[Convenzioni: Pag. 27](#)
[Patronato Anmil e Uici. Pag. 27](#)
[Convenzione Uici-Caf Anmil. Pag. 28](#)
[Sportello Informativo a Crema. Pag. 28](#)
[Servizi di Accompagnamento. Pag. 28](#)
[Accordo tra Uici e Avis Comunale di Cremona. Pag. 29](#)
[Erogazioni Liberali a favore di Onlus. Pag. 29](#)
[Lasciti Testamentari a favore dell'Uici. Pag. 29](#)
[Un aiuto che non ti costa nulla. Pag. 29](#)

Nota della Presidente Di Flavia Tozzi

Desidero precisare che i contenuti degli articoli presenti in questa pubblicazione sono espressione personale degli autori e non rispecchiano necessariamente il pensiero dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona, che pertanto non si assume alcuna responsabilità rispetto ad eventuali dissensi.

Editoriale Di Giuseppe Capelli

Cari Soci,

eccoci al nuovo autunno.

Le previsioni non potrebbero essere peggiori, tra guerra, caro bollette, Covid, eccetera, ma cerchiamo di tirare avanti e di mantenere un po' di ottimismo vitale.

La candidatura nello schieramento della Lega e la mancata elezione al Senato della Repubblica alle

recenti elezioni del Presidente dell'UICI Mario Barbuto hanno creato grande scompiglio nella nostra associazione.

Ognuno di noi è libero di farsene un'opinione e di esprimersi in merito, sia positivamente che negativamente.

Una buona occasione per inviare un commento da pubblicare su questo bollettino, per esempio.

«Sette minuti fra gli ostacoli. Per un cieco, così è difficile»

Dalla stazione a via Palestro: ecco il resoconto delle difficoltà e l'appello alle istituzioni di Iuzzolino

Di Elisa Calamari

Da “La Provincia di Cremona” del 17.09.2022

Cremona. Sette minuti scarsi di cammino, per coprire poco più di 500 metri che comprendono anche un paio di attraversamenti pedonali. Questo è il tragitto che dovrebbe compiere Mimmo Iuzzolino, dirigente dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, per raggiungere la sede cremonese di via Palestro. Il cremasco, anche referente mobilità e consigliere regionale dell'associazione, spiega però che il tempo di percorrenza diventa decisamente più lungo per un non vedente: «Dalla stazione ferroviaria alla porta della sezione Uici incontro spesso ostacoli. Ovvero qualcosa che lungo il tragitto proprio non dovrebbe esserci».

Facile comprendere di cosa si tratti: auto e scooter parcheggiati in divieto di sosta, spesso addirittura sui marciapiedi.

Per sensibilizzare le autorità, ma soprattutto gli utenti della strada, Iuzzolino accetta di raccontare passo dopo passo il suo percorso nel buio. «Io vivo a Crema, dunque per raggiungere la sede salgo sul treno – spiega –. Quello proveniente da Treviglio arriva a Cremona attorno alle 11.20. Ferma al binario 1 tronco Est. Qualche giorno fa una gentilissima capotreno mi ha accompagnato fino al piazzale antistante la stazione e da lì, seguendo il percorso pedotattile, mi sono avviato verso il semaforo di via Dante. A metà percorso, il primo intoppo: un taxi parcheggiato sul marciapiede. Difficoltà superata grazie all'intervento dello stesso tassista, che mi ha aiutato ad aggirare l'auto». Al semaforo, dopo avere premuto il pulsante con il sonoro, Iuzzolino incontra il secondo disagio: «La taratura della tempistica è troppo breve per permettere una marcia con passo normale, quindi occorre camminare rapidamente». Subito dopo, ecco che la punta del bastone di Iuzzolino incrocia un altro ostacolo: un motorino parcheggiato malamente. Verso il semaforo di viale Trento e Trieste, a poche decine di metri dal traguardo, altra auto parcheggiata sul marciapiede: «Una gentile voce di un giovane, probabilmente africano, mi ha avvisato e aiutato ad evitarla. Raggiunto il semaforo mi sono anche accorto che la freccia indicante la direzione dell'attraversamento in realtà indica viale Trento e Trieste, non via Palestro. Io conosco il percorso, quindi nessuna incertezza».

Arrivato quasi di fronte alla sede, gli ultimi due scooter sul marciapiede: «Credo di aver incrociato troppi ostacoli – conclude Iuzzolino –. Lo stesso percorso fatto da un vedente non avrebbe comportato alcuna difficoltà, ma anche i ciechi vorrebbero vivere la vita quotidiana facendo quante più cose possibile. Per farlo però serve una grande opera di sensibilizzazione, in modo che la società possa crescere nella consapevolezza che essa è formata da una miriade di diversità che meritano grande attenzione. Serve una crescita decisa del rispetto delle regole del Codice della strada, e questo è anche compito delle autorità preposte».

La presidente della sezione cremonese Uici, Flavia Tozzi, aggiunge: «Ci sembra importante richiamare l'attenzione sia delle istituzioni sia della popolazione sulle difficoltà e gli ostacoli che quotidianamente incontrano i ciechi e gli ipovedenti che percorrono le vie della nostra città».

Quanto ai problemi di temporizzazione dei semafori, l'associazione assicura di averli già segnalati al Comune.

A Borgoloreto l'UICI di Cremona si unisce al Volontariato Cremonese Di Flavia Tozzi

Dopo la serata riservata al Volontariato in occasione dei Giovedì d'Estate, che ha visto la nostra Associazione protagonista insieme a tante altre in una caldissima serata estiva il 30 Giugno, non abbiamo saputo resistere all'invito rivoltoci dal CSV Lombardia Sud a partecipare a un'altra interessante iniziativa, svoltasi Domenica 11 Settembre a Borgo Loreto.

Dopo un inizio di giornata caratterizzato da una temperatura un po' frizzantina, il sole è venuto a riscaldarci pian piano fino ad arrivare a bruciarci letteralmente e a sciogliere i cioccolatini che tenevamo in un cestino sul tavolo insieme ai nostri opuscoli.

Ovviamente, all'apertura della Festa, ci sono stati i discorsi delle autorità, dei volontari della Città dell'Uomo, che hanno curato anche la distribuzione del pranzo, cucinando una pastasciutta profumata, che purtroppo noi, ormai già foraggiate, non abbiamo potuto gustare.

Il tutto è stato allietato dalla performance al flauto traverso di una volontaria del servizio civile, che ha eseguito anche l'inno europeo.

Lo sparuto gruppo dell'UICI di Cremona, composto dalla nostra impareggiabile segretaria Giulia, quel giorno rigorosamente in veste di volontaria, da Attilio, che ci assicura regolarmente il suo supporto per il trasporto e la sistemazione del materiale e dalla sottoscritta, ha presidiato la postazione per l'intera giornata, a partire dalle 9 del mattino fino alle 19, impegnato a consegnare materiale informativo e dei piccoli souvenir costituiti da segnalibri, sui quali io provvedevo a scrivere in Braille il nome del destinatario.

Questo piccolo omaggio ha riscosso grande successo e a riceverlo sono stati in tanti, rappresentanti delle altre associazioni, amici e curiosi che si fermavano al banchetto e anche il sindaco Galimberti, che lo ha davvero molto apprezzato.

Dopo un pranzo velocemente consumato sul posto, grazie alla solerte premura di Attilio, che ci aveva procurato cibo e bevande, il sole era talmente dardeggiante che siamo state costrette a riparare i cioccolatini, ormai quasi liquefatti, nella borsa termica dove tenevamo le bottigliette d'acqua.

Eravamo quasi esauste non trovando un punto dove ripararci dal sole, visto che per pigrizia avevamo ritenuto meglio non montare il nostro gazebo all'arrivo essendo la nostra postazione sotto un portico, quando fortunatamente ci sono venuti in soccorso gli amici del CSV con un loro gazebo, che ci ha davvero salvato la vita e il pomeriggio.

Molti sono stati i visitatori che sono venuti a trovarci.

Tra di essi, la nostra carissima amica Rosita Viola, assessore alle politiche sociali, Barbara Manfredini, assessore alla viabilità, l'ex assessore allo sport Mauro Platè, ma anche tante persone curiose e interessate soprattutto al Braille.

I bambini hanno volentieri sacrificato qualche momento di pausa tra un gioco e l'altro per venire a vedere come si scrive in Braille e hanno particolarmente apprezzato il dono del segnalibro e i cioccolatini dell'Unione.

Come sempre, la giornata è stata anche un'ottima occasione di scambio tra le associazioni presenti, con le quali abbiamo volentieri scambiato visite e piccoli omaggi.

Alle 19 eravamo un po' stanche, soprattutto Giulia ed io, che eravamo rimaste là per tutto il giorno, ma sicuramente soddisfatte e contente di come era andata la giornata.

Il poter contare poi su Attilio e Ronny, che ci hanno dato una mano a sbaraccare e a riportare il materiale in sede, ci ha comunque alleviato la sensazione di sfinimento di cui, comunque, non ci eravamo mai accorte fino al momento di lasciare la piazza.

Anche questa volta, una bellissima esperienza, che non esiteremo a riprovare qualora se ne presenti l'opportunità.

A Cremona per la Giornata Mondiale della Vista visite gratuite e in piazza i volontari UICI Di Barbara Apicella

La prevenzione è la prima arma che abbiamo a disposizione per salvaguardare quel bene prezioso che è la nostra vista. Un bene che necessita, soprattutto con l'avanzare dell'età, di particolari attenzioni e accorgimenti, e di un consulto dallo specialista.

Da qui la decisione dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Cremona di promuovere – in occasione della Giornata Mondiale della Vista – una serie di iniziative sul territorio, tese proprio a imparare a prendersi cura dei propri occhi.

Per il 13 ottobre l'UICI Cremona ha organizzato controlli gratuiti della vista all'ospedale Maggiore di Cremona e all'ospedale di Oglio Po di Casalmaggiore. Le visite sono gratuite ma è necessario prenotarle telefonando nella giornata di lunedì 10 ottobre allo 0375/281419 dalle 10 alle 13. Inoltre sempre nella giornata del 13 ottobre sono state organizzate visite oculiste gratuite alla casa di cura San Camillo di Cremona. In questo caso è necessario telefonare allo 0372.567517 dalle 8 alle 14. Non solo: nella Giornata Mondiale della Vista alle 12 sul canale televisivo Cremona 1 interverrà il dottor Giovanni Vito responsabile del reparto di Oculistica dell'Asst Cremona che parlerà dell'importanza della prevenzione delle malattie degli occhi. Per tutta la giornata i volontari dell'UICI Cremona saranno presenti sotto i portici di via Verdi per distribuire materiale informativo sulle attività dell'associazione e sull'importanza della prevenzione.

La Giornata Mondiale della Vista è stata organizzata dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Onlus). La campagna di informazione, promossa con la partecipazione dell'UICI, vanta anche la collaborazione della Federazione italiana tabaccai. La locandina dell'iniziativa verrà esposta nelle oltre 48 mila tabaccherie presenti in Italia. In circa 3 mila tabaccherie verranno distribuiti un milione e mezzo di opuscoli della campagna, con l'obiettivo di raggiungere un target di popolazione - quella dei fumatori - fortemente a rischio di sviluppare patologie oculari.

I controlli della vista vanno fatti periodicamente, a tutte le età, ma soprattutto dopo i 40 anni. Inoltre come si legge nell'opuscolo informativo realizzato e distribuito da IAPB Onlus è fondamentale la visita dall'oculista quando c'è una rapida e improvvisa diminuzione della vista (o quando improvvisamente la si perde del tutto); in caso di trauma oculare o quando entra un corpo estraneo nell'occhio; se si vedono lampi di luce persistente o compare una macchia scura fissa nel campo visivo; se le linee dritte vengono percepite deformate; se l'occhio fa molto male o diventa rosso. Fondamentale anche un corretto stile di vita per il benessere della vista: bere molta acqua per evitare di sviluppare 'mosche volanti' o occhio secco, proteggere gli occhi dai raggi solari troppo forti, evitare di stare troppo davanti agli schermi ritagliandosi pause. C'è solo un modo per vedere il futuro: fare prevenzione oggi

La prevenzione è sempre decisiva Da "La Provincia di Cremona" del 22.10.2022

Egregio direttore,

si è celebrata lo scorso 13 Ottobre a Cremona la Giornata Mondiale della Vista, organizzata dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona in collaborazione con la sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Italia Onlus) e la preziosa collaborazione di ASST e della Casa di Cura San Camillo.

In quell'occasione sono stati offerti controlli gratuiti alla cittadinanza sia all'Ospedale di Cremona che all'Oglio Po di Casalmaggiore, effettuati dal dott. Vito e dal dott. Magnani.

Ma anche presso la Casa di Cura San Camillo, il dott. Carrai e la dott.ssa Braccio hanno visitato alcune persone, che avevano prenotato mediante appuntamento nei giorni precedenti.

Al contempo, l'UICI si è occupata di distribuire materiale illustrativo sulla prevenzione delle malattie oculari, appositamente predisposto da IAPB Italia Onlus, suscitando grande interesse da

parte delle persone che hanno sostato presso il banchetto allestito in via Verdi.

Gli stessi opuscoli, inoltre, sono stati consegnati ai pazienti visitati durante i controlli effettuati nelle tre strutture che hanno partecipato all'iniziativa.

Il medico oculista dott. Giovanni Vito è anche intervenuto alla trasmissione Ore 12 mandata in onda dall'emittente locale Cremona Uno, spiegando quali sono le forme patologiche più diffuse che possono colpire gli occhi e soffermandosi sull'importanza di effettuare regolarmente controlli preventivi per individuarle in tempo e poterle curare o ridurne gli spiacevoli effetti.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che ci hanno permesso di realizzare questo importantissimo evento, a cominciare dalla IAPB, l'ASST di Cremona, l'Ospedale Oglio Po, la clinica San Camillo, che hanno acconsentito volentieri a mettere a disposizione i loro ambulatori e i loro medici, tutti gli oculisti che hanno prestato la loro preziosa opera in quella giornata, il personale dipendente, i volontari dell'UICI di Cremona Beppe, David e Mimmo, nonché la segretaria Giulia, che hanno presidiato per buona parte del giorno la postazione informativa in via Verdi, accogliendo i visitatori insieme alla Presidente e fornendo, nel limite del possibile, risposte sull'argomento della prevenzione e sulle attività dell'UICI di Cremona.

Grazie davvero di cuore a tutti!

Flavia Tozzi

Presidente Provinciale UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti)

Giornata Regionale per la Prevenzione e la Riabilitazione Visiva Di Flavia Tozzi

Anche quest'anno, la nostra sezione ha aderito alla campagna per la Giornata Regionale della Prevenzione e la Riabilitazione Visiva.

Verrà effettuata una raccolta fondi mediante la distribuzione di simpatici astucci contenenti 4 tavolette di cioccolato finissimo assortito in cambio di un'offerta minima di 10 euro.

Il ricavato verrà utilizzato per realizzare iniziative per la prevenzione e la riabilitazione delle malattie oculari.

Se vorrete aiutarci, acquistando le confezioni o promuovendone la vendita presso amici, parenti e colleghi, non esitate a comunicarcelo e noi ve ne saremo infinitamente grati.

Se lo farete, oltre a gratificare il vostro palato e regalarvi un ottimo ricostituente per l'umore e lo spirito, potrete contribuire a sostenere le campagne di prevenzione e di riabilitazione visiva organizzate da questa Uici.

Ci farebbe inoltre molto piacere allestire banchetti per la distribuzione del cioccolato anche nei vostri paesi o presso le vostre parrocchie, qualora ve ne fosse la possibilità!

Vi ringrazio di cuore anticipatamente per la sensibilità e la solidarietà che sono certa non ci farete mancare anche in questa occasione!

Nuovo Governo, Fish e Fand: “Sulla disabilità sfide antiche. Necessario avviare subito un confronto”

Da “Redattore Sociale” del 14.10.2022

Le due Federazioni apprezzano gli interventi in occasione dell'elezione dei presidenti di Camera e Senato e ricordano al nuovo Esecutivo “le tante istanze quotidiane che ancora non hanno trovato adeguate e strutturali risposte”. E aggiungono: “Auspichiamo la prosecuzione del percorso avviato con il ministero per le Disabilità, costituendo, da subito, un Organismo di coordinamento tra i diversi ministeri”.

ROMA. Gli “apprezzati interventi”, così si legge in una nota, della senatrice a vita Liliana Segre e dell'onorevole Ettore Rosato, che hanno presieduto rispettivamente la prima seduta della XIX Legislatura del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, nonché gli interventi dei neo eletti presidenti Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana, hanno portato la Fish (Federazione Italiana

per il superamento dell'handicap) e la Fand (Federazione tra le associazioni nazionali di persone con disabilità) ad esprimere “consequenti aspettative per le condizioni di vita di milioni di persone con disabilità e per i loro familiari”. “Sono istanze complesse, drammaticamente presenti in tante quotidianità di cittadini e cittadine che vivono in Italia, ma che ancora non hanno trovato adeguate e strutturali risposte, precisano le due federazioni. Che affermano: “Le sfide sono tante e sempre più urgenti. Dai decreti attuativi della Legge Delega al Governo in materia di disabilità al monitoraggio degli impegni assunti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Dall'aumento delle pensioni di invalidità alla lotta alla segregazione e un maggiore sostegno alle persone con disabilità per la loro autodeterminazione e la vita indipendente. Le misure e i servizi per il supporto all'occupazione e al mantenimento del posto di lavoro per le persone con disabilità, sostegno per i caregiver familiari, pari opportunità, sostegni e i servizi per l'abitare, il miglioramento dell'inclusione scolastica. Ed ancora: l'accesso ai diritti e alla partecipazione civile, interventi per migliorare la mobilità e l'accessibilità, il diritto alle cure migliori, il contrasto alla discriminazione multipla delle donne con disabilità. Altri nodi fondamentali sono già ben indicati nella Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità che attende ancora adeguata attuazione, a ben tredici anni dalla ratifica attraverso la legge 18/2009”.

Per Fish e Fand, “il nuovo Esecutivo dovrà inoltre impegnarsi da subito nel prorogare il mandato dell'attuale Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e del Comitato tecnico scientifico, per poter completare i provvedimenti in essere. In questo senso – continuano - auspichiamo la prosecuzione del percorso avviato con il Ministero per le Disabilità, costituendo, da subito, un Organismo di coordinamento, trasversale tra i diversi ministeri, così come previsto dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, disegnandone il ruolo, la struttura, le competenze, rafforzandone le attribuzioni delegate. In modo che non possa essere ritenuto una ‘riserva’ in cui confinare un tema considerato erroneamente marginale, ma che diventi davvero la cabina di regia e di monitoraggio affinché tutte le politiche, e non solo quelle di settore, assumano sempre come rilevanti i temi della disabilità”.

“Un'indicazione il nuovo Governo ce l'ha già – concludono le due federazioni -: è il secondo Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. È necessario, quindi, avviare da subito un confronto ed un coinvolgimento tra il nuovo Esecutivo e le due federazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie, come indicato dall'articolo 4, comma 3 della citata Convenzione Onu sui Diritti delle persone con disabilità. Fish e Fand sono disponibili, come hanno dimostrato già con gli ultimi Governi. Ora tocca al nuovo Parlamento e Governo avviare da subito questo confronto, anche perché il lavoro da fare è davvero tanto ed è l'ora di dare finalmente una svolta alle politiche sulla disabilità nel nostro Paese”.

Alessandra Locatelli, chi è il nuovo ministro per la Disabilità Da “Il Messaggero” del 22.10.2022

Laureata in Sociologia attualmente è assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella Regione Lombardia Il nuovo ministro della Disabilità del governo Meloni, Alessandra Locatelli, è della Lega. Ha ricoperto per meno di due mesi l'incarico di ministro senza portafoglio della Famiglia e della Disabilità con il governo Conte I, nel luglio 2019, ma a settembre, con il governo Conte II, quell'incarico fu affidato ad Elena Bonetti.

Attualmente è assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella Regione Lombardia, incarico che le è stato dato, in sostituzione di Silvia Piani, l'8 gennaio 2021 dal presidente della Regione Attilio Fontana.

Alessandra Locatelli, chi è Nata a Como, 46 anni, Locatelli è laureata in Sociologia, educatrice specializzata nella cura delle persone affette da disabilità psichica, ed ha lavorato nel campo dell'assistenza e della cura delle persone affette da disabilità intellettiva. Già responsabile di Comunità Alloggio a Como, è stata volontaria in Africa e volontaria del soccorso.

Militante della Lega Nord, nel marzo 2016 ne è diventata segretaria cittadina a Como. Alle elezioni amministrative del 2017, è stata eletta nel Consiglio comunale di Como e poi scelta dal sindaco Mario Landriscina come assessore e vicesindaco. Il suo primo ingresso alla Camera è avvenuto alle elezioni politiche del marzo 2018 ed è stata membro della XII Commissione (Affari sociali e sanità).

Locatelli: «Al lavoro per i più fragili »«Sono assolutamente contenta e onorata. Ringrazio Matteo Salvini per la fiducia e la Lega, non vedo l'ora di mettermi a lavorare su temi importanti, mettendo al centro persone, famiglie e fragilità e pensando alla qualità della vita di tutti, dopo anni così difficili di isolamento e sacrifici, in cui soprattutto i fragili hanno sofferto tanto» sono state le prime parole della nuova ministra Alessandra Locatelli «Nei prossimi mesi - ha aggiunto - dovremo pensare a tutte quelle azioni che possano rendere la vita migliore di tutti e non vedo l'ora di confrontarmi e dialogare con tutto il terzo settore». Secondo Locatelli, che è già stata ministra alla Disabilità nel Conte I, di cose da fare «ce ne sono tante», per questo «mi metto subito al servizio e a lavoro di tutti i cittadini. Non voglio perdere tempo. Sono felicissima - ha concluso - di portare quanto fatto in Regione, un modello per tutto il Paese».

16 Ottobre: XVII Giornata Nazionale del Cane Guida

Di Flavia Tozzi.

Da “WelfareNetwork.it” del 15.10.2022

Perché scegliere di dedicare una giornata a un cane? E in modo particolare al Cane Guida? Che cos'è esattamente e perché si merita tutta questa attenzione un animale?

Chi ha la fortuna di vivere la bellissima esperienza di convivenza con un animale d'affezione impara presto a sperimentare il profondo legame di grande fiducia e complicità che si viene a creare tra questi e la persona che lo nutre, lo accudisce, gioca con lui o anche solo lo accompagna a fare quelle passeggiate quotidiane, così salutari per entrambi, che fanno bene al fisico, ma anche al morale, perché spesso sono l'occasione per chi non ha molti amici di socializzare e stabilire relazioni umane con chi a sua volta possiede un cane da compagnia. Per un cane, di qualunque taglia o razza, è quasi sempre istintivo sviluppare un senso di protezione nei confronti della persona a cui si affeziona, e non è raro assistere ad episodi di immensa dedizione da parte di questi animali, del tipo di quelli raccontati in alcuni celebri film. Ci si stupisce e ci si commuove nel vedere quanto sensibile e intuitivo possa essere un cane e queste doti così speciali sono certo state il motivo che ha spinto ad assegnarli il prezioso e impegnativo compito di accompagnare chi non può più fare affidamento sui propri occhi per muoversi in sicurezza ed autonomia.

Un piccolo meticcio di nome Rintin, che scorrazzava libero e indomito per il paese in cui vivevamo da bambine, è stato, si può dire, per me e mia sorella, entrambe cieche dalla nascita, il nostro primo cane guida, che, pur non essendo mai stato addestrato a tale scopo, impazziva di gioia quando gli mettevamo il guinzaglio per fare una passeggiata con lui e improvvisamente si metteva a camminare compito ed attento sul marciapiede, rasentando il muro, fermandosi ai gradini per evitare che inciampassimo e potessimo cadere e farci del male. Questa sua dote innata derivava probabilmente dall'immenso affetto e senso di protezione che Rintin provava nei nostri confronti. La particolare complicità e fiducia reciproca che nasce e si sviluppa tra un cieco e il proprio cane guida spesso arriva ad essere più intensa e forte di quella che si stabilisce tra due persone, perché l'affetto di un cane è incondizionato e scevro da qualunque interesse o attesa di ricompensa, per questo, quando purtroppo arriva, prima o poi, l'inevitabile dolorosissimo giorno in cui questo prezioso amico viene a mancare, ciò che si sperimenta è un vuoto così grande, un lutto così difficile e profondo da elaborare e da superare, da non essere poi tanto dissimile da quello che colpisce chi perde una persona cara.

Il ruolo svolto dal cane guida nella vita di una persona non vedente, infatti, non si riassume solo nell'impegnativo compito di accompagnarla, facendole evitare ostacoli come i pali, le biciclette e i motorini sui marciapiedi o le auto parcheggiate sconsideratamente da cittadini incuranti e poco

sensibili o di aiutarla ad attraversare in totale sicurezza sulle strisce pedonali, ma è soprattutto quello di ridarle quella fiducia e autostima che la condizione di cecità spesso si porta via. Ma non solo, a volte è un ottimo motivo di socializzazione e una scusa per incontrare persone ed instaurare nuove amicizie e relazioni, cosa spesso assai difficile per un cieco, se non è in grado di uscire di casa da solo.

Il mio cane Wafer, come molti dei suoi colleghi, mi ha permesso di recarmi autonomamente al lavoro per anni e di assolvere in modo autonomo i miei impegni e le mie commissioni senza dover dipendere dalla disponibilità di altre persone, che non sempre possono dedicarci il loro tempo.

Ormai è consuetudine incontrare cani guida in diversi contesti e situazioni: sui mezzi di trasporto, negli uffici, al ristorante o in un negozio, persino in ospedale o in un ambulatorio medico. Ciò non dovrebbe più stupire o indignare nessuno, dato che esistono leggi create ad hoc per tutelare questi preziosi animali mentre svolgono il loro encomiabile servizio (legge 14 Febbraio 1974 n.37, legge 25 Agosto 1988 N.376, legge 8 Febbraio 2006 n. 60), ma continuano purtroppo a verificarsi spiacevoli episodi di intolleranza e discriminazione, in cui si tenta di vietare l'accesso ad esercizi pubblici a chi è accompagnato dal proprio cane guida.

Poiché un cane non è un automa meccanico ma un essere vivente, è tuttavia a volte soggetto a distrarsi, soprattutto se qualcuno lo chiama o gli propone qualche leccornia ritenendo, erroneamente, di gratificarlo. Bisogna però tener conto del rischio che, se ciò avviene, esso potrebbe causare un pericolo per la persona che si affida ciecamente a lui, magari facendola inciampare in un gradino, o ancor peggio, provocando un incidente stradale mentre attraversa la strada.

Pertanto, è indispensabile ricordare che un cane guida non va mai sollecitato con fischi o versi di richiamo, così come accarezzato mentre è in movimento, ma è consigliabile attendere che sia fermo, in posizione di riposo, e chiedere sempre prima il permesso al suo conduttore.

È anche stato emanato un decalogo che illustra il corretto comportamento da tenere quando si incontra un cane guida.

Il 16 Ottobre, dal 2006, l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti celebra, a livello nazionale, la Giornata del Cane Guida, perché è fondamentale dedicare una ricorrenza a questo splendido essere, con manifestazioni e cortei in tutta Italia ed iniziative rivolte a sensibilizzare la popolazione su questo importante tema. Quest'anno, il Consiglio Regionale Lombardo UICI organizzerà Domenica un corteo da piazza san Babila a Piazza del Duomo a Milano e due dimostrazioni di addestramento del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate, una il mattino alle 11,30 e una il pomeriggio alle 15,30 di fronte alla Rinascente.

Sono un po' rammaricata però di constatare che a Cremona, in quella grande iniziativa prevista proprio durante il weekend dedicata agli animali da compagnia e da lavoro chiamata Pets Festival, nessuno abbia ritenuto di dover riservare un piccolo spazio anche per i nostri cani come era peraltro avvenuto lo scorso anno, dove eravamo stati accolti, partecipando molto volentieri.

Chiedo perciò a chi visiterà la rassegna a Ca' De Somenzi, di rivolgere un pensiero speciale ai Cani Guida, che svolgono un lavoro insostituibile per molti di noi non vedenti.

Sono principalmente 4 le scuole dove vengono addestrati e accuratamente preparati dei cani per diventare guide per ciechi e si trovano a Limbiate, Scandicci, Padova e Messina. I cani che vengono scelti per questa speciale professione, ora prevalentemente di razza labrador o golden retriever a causa della loro indole mite e socievole, vengono assegnati da cuccioli a famiglie affidatarie, che li allevano con amore fino a circa un anno, abituantoli a comportarsi bene in casa e negli altri ambienti frequentati da persone, come negozi, uffici, bar, ristoranti, scuole, teatri, ecc., o a camminare in mezzo al traffico senza timore, per poi separarsene per consegnarli alla scuola, dove, esperti e preparati istruttori, si occuperanno dell'addestramento vero e proprio.

In questa giornata speciale, credo che un grato pensiero debba essere rivolto anche a quelle persone che, pur sapendo di doversi separare dal loro cucciolo, scelgono comunque di accudirlo per circa un anno, col rischio di affezionarglisi tanto da soffrire immensamente al momento della riconsegna alla scuola, in nome di un gesto di incomparabile sensibilità e dedizione verso coloro che la vita ha privato del senso della vista e che spesso si rivelerà per loro in un motivo per ritornare ad amare

quella stessa vita e a viverla di nuovo con gioia e fiducia, riconquistate proprio grazie all'opera di un cane.

Come comportarsi in presenza di un cane guida per ciechi:

- 1- Non mi dare da mangiare e non chiamarmi quando sto lavorando, i fischi mi distraggono, e se vuoi salutarmi chiedi prima alla persona che accompagno
- 2- Non lasciare il tuo cane sciolto nelle mie vicinanze quando lavoro, cerca di controllarlo
- 3- Aiutami a trovare una ubicazione comoda all' interno dei mezzi pubblici, inoltre non ho obblighi di pagare alcun biglietto o sovrattassa (comma aggiunto dall'art. 1, L. 25 agosto 1988, n. 376 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 agosto 1988, n. 204)
- 4- Ricorda che sono gli occhi di una persona, non impedire il mio accesso ai locali e ai mezzi pubblici. Lo prevede la Legge n.37/1974, n.376/1988, n. 60 /2006.
- 5- Non avere paura di me, non sono aggressivo e non trasmetto malattie
- 6- Quando sei alla guida e mi vedi che attraverso, fermati a una distanza sufficiente per non spaventarmi
- 7- Quando devi dare un'indicazione al mio padrone non prendermi dal guinzaglio né dal collare
- 8- Siamo cani puliti, sporchiamo sempre lontano dai marciapiedi e nei luoghi adeguati e il nostro padrone risulta esonerato dalla raccolta obbligatoria dei nostri bisogni come da Legge Nazionale e come risulta da molti Regolamenti Comunali
- 9- Non ostacolare il mio passaggio sulle rampe, ricorda che macchine e motorini parcheggiati sui marciapiedi o in presenza di strisce pedonali, costituiscono un ostacolo insormontabile per il mio padrone
- 10- Sono riconoscibile perché ho una maniglia sulla schiena, detta "GUIDA", la persona non vedente che accompagno l'afferra e può seguirmi: io divento così il suo indispensabile ausilio negli spostamenti.

Giornata nazionale del cane guida. "Continua la discriminazione!"

Da "Redattore Sociale" del 15.10.2022

Domenica 16 ottobre si celebra la Giornata nazionale del cane guida e l'Unione italiana ciechi e ipovedenti organizza una serie di manifestazioni in tutta Italia, a partire da Torino. Barbuto: "Vogliamo fare luce sulla necessità, ormai non più rinviabile, di far conoscere i diritti delle persone non vedenti a circolare con i loro cani guida e di poter accedere a qualsiasi luogo pubblico, come prevede la legge".

ROMA. Sono sempre pazienti, affidabili nel condurre in sicurezza per le strade sempre più caotiche delle nostre città. Aiutano ad accrescere la fiducia in sé stessi e a stabilire nuovi rapporti interpersonali. E non tradiscono mai, né ci deludono, neanche quando vengono maltrattati o cacciati via da un luogo solo perché hanno assunto il compito di accompagnarci in ogni momento della nostra giornata per farci vivere in libertà e pienezza con il resto della società. Questo e molto di più è il mondo del Cane Guida per ciechi, probabilmente il più prezioso tra gli amici a quattro zampe e i cani da lavoro. Tuttavia, afferma l'Unione italiana ciechi e ipovedenti (UICI), "nonostante ci sia una legge dello Stato che già dal 1974 (n. 37 del 1974, integrata e modificata dalle leggi n. 376/1988 e n. 60 del 2006) sancisce il diritto del cieco ad accedere liberamente in qualsiasi luogo pubblico o mezzo di trasporto in compagnia del suo fedele amico, queste prerogative vengono sempre più spesso ignorate, con una vera e propria escalation in questi ultimi mesi. E questo avviene su un piano non soltanto numerico ma anche simbolico, a testimoniare quanto ancora sia profonda e pervasiva la tendenza a negare questi diritti". La denuncia dell'UICI arriva a 17 anni di distanza dall'istituzione della Giornata Nazionale del Cane Guida, "per valorizzare questi animali meravigliosi dai quali dipende tanta parte dell'autonomia e della qualità della vita di un non vedente e che per questo dovrebbero essere accolti e tutelati in qualsiasi comunità".

"Ma non è così – aggiunge l'UICI -, se ancora oggi, è di poche settimane fa la notizia, addirittura in

una scuola per ciechi di Napoli, è stato impedito a un giovane di partecipare alle lezioni in classe in compagnia del suo Cane Guida. O se in un albergo di Torino un ospite cieco ha dovuto lottare per avere la conferma del suo soggiorno una volta giunto sul posto insieme al suo inseparabile amico a quattro zampe regolarmente provvisto di pettorina di riconoscimento e in assetto di guida. Mentre è di pochi mesi fa l'episodio che ha riguardato il divieto di accesso in Duomo a un non vedente di una città moderna e all'avanguardia come Torino. Episodi emblematici di una discriminazione che da nord a sud interessa tutta la penisola con decine e decine di denunce ricevute da UICI ogni mese". È in questo contesto che UICI torna a celebrare la XVII Giornata nazionale dedicata al Cane Guida proprio con l'obiettivo di alzare un velo sulla necessità di far conoscere e tutelare il diritto del non vedente a poter essere accompagnato dal suo amico fedele in tutte le sue attività, perché allontanare il cane vuol dire allontanare anche lui. L'appuntamento è a Torino, domenica 16 ottobre alle 11.30 in Piazza Castello, con il raduno di rappresentanti di UICI, dell'Apri, operatori delle scuole, famiglie e conduttori con i loro splendidi esemplari, in cui i cittadini potranno assistere a sessioni di addestramento dei cani guida, al termine di una passeggiata-corteo per le vie della città che prenderà il via dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova (lato corso Vittorio Emanuele II). Il programma prevede un momento di riflessione con i saluti istituzionali del presidente nazionale dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, Mario Barbuto, della presidente del Centro Regionale-Scuola cani guida "Hellen Keller", Linda Legname, del presidente del Consiglio Regionale UICI Franco Lepore, del Presidente UICI di Torino Gianni Laiolo, del presidente dell'Apri Marco Bongi, e altri interventi. Inoltre, a partire dalle 15 del pomeriggio, dimostrazioni a cura dell'Unità Cinofila della Polizia di Stato.

"Con questa Giornata nazionale vogliamo fare luce sulla necessità, ormai non più rinviabile, di far conoscere i diritti delle persone non vedenti a circolare con i loro cani guida e di poter accedere a qualsiasi luogo pubblico, come prevede la legge. Sono animali, oltre che meravigliosi, che vengono addestrati proprio per assistere il loro conduttore senza arrecare alcun tipo di disagio e che per questo dovrebbero sempre essere accolti con gioia – commenta il presidente di Unione italiana ciechi e ipovedenti, Mario Barbuto -. Mentre invece assistiamo a una escalation di episodi che riguardano esercizi pubblici, hotel, mezzi di trasporto, addirittura scuole dove cane e conduttore sono allontanati. Per questo abbiamo promosso anche una Campagna informativa per far conoscere i diritti di legge che partirà proprio da Torino e ci impegneremo per farne ampliare il perimetro. Proporremo ad esempio che la possibilità di ricevere un Cane guida venga estesa anche ai giovani minori di 18 anni, che ad oggi non possono farne richiesta, e ci impegneremo affinché siano potenziate con nuove risorse le poche scuole di addestramento cani autorizzate, per superare le liste di attesa che possono toccare fino a 2 anni di tempo, prima di poter affidare un cane ben formato al suo padrone". E il presidente regionale dell'UICI Piemonte, Franco Lepore, afferma: "Il ruolo che i cani guida ricoprono per le persone cieche non è affatto scontato. Ancora oggi la normativa che li tutela rimane spesso disattesa. I cani guida rappresentano gli occhi di chi non vede. Sono amici e alleati insostituibili delle persone cieche, sono compagni di viaggio lungo la strada dell'autonomia". Iniziative di sensibilizzazione sul tema di carattere locale saranno organizzate in tutta Italia attraverso le sezioni territoriali dell'UICI. In occasione della manifestazione di Torino verrà anche avviata una Campagna di informazione che ha previsto la realizzazione di una Guida informativa a cura dell'UICI e la distribuzione di adesivi in negozi e pubblici esercizi con la scritta "Anche io ho il diritto di entrare" che a partire da Torino verrà poi estesa in tutta Italia. La Guida dell'UICI ricorda innanzitutto le disposizioni previste dalla legge, l'iter da seguire per richiedere un Cane Guida, il percorso di addestramento di questi animali, le razze di cani più adatte a svolgere il compito e in base a quali caratteristiche, con tutti i consigli indispensabili per gestire la convivenza all'arrivo del cane nella nostra vita e come comportarsi nel momento in cui si incontra un non vedente con quello che diventerà il suo compagno inseparabile. Aggiunge Marco Bongi, presidente dell'Apri: "Ritengo importante questa capacità delle associazioni a sapersi unire sulle grandi questioni comuni a tutti. Al di là delle legittime specificità occorre, specialmente in un periodo storico come questo, saper difendere i diritti messi in pericolo dalle continue emergenze".

Vittorino e il suo cane guida «Vedo grazie ai suoi occhi ma taxi e hotel lo rifiutano»

Di Agostino Gramigna

Da “Corriere della Sera” del 16.10.2022

TORINO. «Mi dispiace ma il cane non entra». E a nulla serve, in molti casi, obiettare, argomentare che c'è una legge. Che è un diritto. Insomma che i cani guida, gli «occhi» delle persone non vedenti, (dice la legge) possono entrare in tutti i luoghi aperti al pubblico. «Quante volte mi tocca ricordarlo. Ma poi mi dicono: "La legge? Qui il cane non passa"». Vittorino Biglia, non vedente, referente nazionale dei cani guida dell'Unione nazionale ciechi, sintetizza così le difficoltà che deve affrontare con il suo inseparabile Spritz, 13 anni di vita insieme. Per cose semplici. Come salire su un taxi, entrare in un ristorante, in un supermercato, in un ospedale, in un albergo. Il suo è il racconto di un disagio vissuto sulla propria pelle ma anche un pezzo di storia sociale, di diritti negati, di una legge che non è rispettata. «Per ignoranza o malafede», spiega. E lo fa nel giorno in cui cade la 17esima «Giornata nazionale del cane guida» che sarà celebrata oggi a Torino. Biglia narra la trama di una storia poco conosciuta. Ricorda cose apparentemente scontate, come il fatto che durante l'anno un cieco va in vacanza, cena in un ristorante, viaggia in treno, sale su un taxi, entra in chiesa per pregare o in ospedale per curarsi.

«È frustrante, stancante, dover ricordare che c'è una legge, la 37 del 1974. Eppure spesso perdo la battaglia». Traghetto. Lui narra uno dei tanti episodi minori di una storia più grande, dei diritti. «Da Salerno sarei dovuto andare a Catania. Al momento dell'imbarco mi dicono: "Qui i cani non salgono". Ho invocato la legge. Mi hanno chiesto di firmare un documento in cui mi sarei assunto la responsabilità per il cane. Un atto illegale. Non ho firmato. Sono sceso».

Biglia vive a Torino. Lì prendere un taxi è un disastro. «Se chiamo il Radio Taxi e dico che sono un cieco con un cane mi fanno stare 30 minuti al telefono finché non desisto. Se poi arriva il taxista mi rimprovera: perché non l'ha detto? E resto a piedi». Ospedale Cottolengo. «Ci ero andato per fare visita a un parente. Un dottore mi ha sbarrato la strada. Lei qui non può entrare con il cane». Biglia ci ha fatto l'abitudine. Perché, dice, alla fine succede questo nella vita: «Ci si abitua. E lasci cadere la cosa». Nella sua lista, ci sono tre ostacoli quasi insormontabili: «Taxi, ristoranti e supermercati». Poi viene il resto.

Pisa. Era in città. Avrebbe voluto fare un giro sull'autobus per turisti. «Sono salito ma l'autista si è avvicinato e mi ha detto di scendere immediatamente». Il racconto continua. Ristoranti. «A volte telefono per prenotare ma quando dico che ho il cane mi sento rispondere: "è pieno". Una volta sono andato a verificare, il ristorante era vuoto». Il cliente non vuole il cane, si sente ripetere, e Biglia, a sua volta, ripete che il cane guida è pulitissimo e super addestrato proprio per queste evenienze. «Combattere ogni volta è stressante, il più delle volte mi stufo e vado dove accettano i cani, però non è il posto che avrei scelto».

La Giornata nazionale del cane guida è stata voluta proprio per sensibilizzare. «Anche per evitare che pure in chiesa un cieco possa subire lo sguardo severo del parroco». A lui è successo: «Stavo pregando. Mi hanno detto che mi ha guardato storto per tutto il tempo. Non accettava che io fossi lì con il mio cane». Aggiunge Mario Barbuto, presidente dell'UICI: «Sono animali meravigliosi, addestrati per assistere il conduttore senza causare disagio. Dovrebbero sempre essere accolti con gioia e invece assistiamo a una escalation di episodi: dai negozi alle scuole dove cane e conduttore sono allontanati». Prossimi obiettivi: «Offrire anche agli under 18, oggi esclusi, la possibilità di ricevere un cane guida». E in tempi più rapidi: «Oggi le liste di attesa possono arrivare fino ai due anni».

Ecco come si addestra un cane guida per non vedenti

Da “SuperAbile INAIL” del 24.10.2022

Dal 1959 il Servizio dei Lions prepara gli amici a quattro zampe e li consegna gratuitamente in tutta

Italia. A Euroma2 la presentazione nell'ambito dell'evento "Pets. Storie di un amore incondizionato" ROMA. "Il cane guida, per un non vedente, è un angelo a quattro zampe. È un compagno di vita e un valido supporto che consente di aumentare l'autonomia, soprattutto quando si cammina per strada. Anticipando gli ostacoli e vedendo ciò che il padrone non può vedere, aiuta a vivere meglio la condizione di disabilità". Laura Melilli, ipovedente dalla nascita, è una delle cinquanta persone che anche quest'anno riceveranno gratuitamente un cane addestrato dal Servizio cani guida dei Lions, per accompagnarle nel loro quotidiano percorso di vita. "Ne ho fatto richiesta 2 anni fa-racconta Melilli alla Dire- e tra qualche settimana andrò a Limbiate, sede del centro di addestramento, per conoscere il cane che mi è stato assegnato".

È dal 1959 che il Servizio dei Lions si occupa di addestrare cani guida per non vedenti. "Da quando è nata la scuola abbiamo consegnato oltre 2.200 cani ad altrettanti non vedenti in tutta Italia, ogni anno però le richieste sono almeno il triplo e le nostre liste di attesa sono di circa 2 anni", spiega Marco D'Auria, vicepresidente del Servizio cani guida dei Lions.

Il Servizio è stato presentato ieri mattina al centro commerciale Euroma2 nella Capitale nell'ambito della nuova edizione di 'Pets. Storie di un amore incondizionato', un evento tutto dedicato al mondo degli animali da affezione. D'Auria, insieme a due addestratori del centro di Limbiate accompagnati dai labrador Volterra e Vudù, ha illustrato l'attività svolta dal Servizio cani guida spiegando come avviene l'addestramento e come è strutturato il centro.

"Oggi i cani che vengono utilizzati per questo tipo di attività sono prevalentemente labrador- spiega il vicepresidente- nel nostro centro abbiamo un allevamento dove nascono, crescono e si addestrano. Quando hanno circa tre mesi i cuccioli vengono affidati a delle famiglie, chiamate Puppy Walker, che li allevano per il primo anno di vita. A dodici mesi, poi, il cane torna al centro e inizia un vero e proprio lavoro di addestramento per imparare ad orientarsi nelle città, a superare i vari tipi di ostacoli che si possono incontrare, a non farsi distrarre dai rumori. L'addestramento dura circa 18 mesi e alla fine il cane è pronto per essere consegnato al suo nuovo padrone".

Davide Ballabio, da oltre 30 anni addestratore del centro Lions di Limbiate, racconta come la difficoltà di addestrare un cane per fare da guida a un non vedente consista nel fatto che "non si lavora su alcun istinto dell'animale ma bisogna insegnare loro tutta una serie di cose: attraverso degli esercizi in un campo ostacoli, dopo avergli insegnato l'affiatamento e l'ubbidienza, il cane impara a evitare ostacoli di lato e in altezza e a fare i gradini. Sono tutte cose che poi metterà in pratica con il 'suo' non vedente col quale creerà una simbiosi quasi magica". Oltre ai cani del Servizio Lions, protagonisti dell'evento di Euroma2 sono stati anche i cani che vengono coinvolti in attività di assistenza e soccorso in molteplici occasioni, dal salvataggio in mare al ritrovamento dei dispersi.

Fumata sempre più nera per il Decreto che rinnova il Nomenclatore Tariffario

Di Simona Lancioni

Da "Superando" del 20.09.2022

ROMA. A quanto pare, non hanno sortito effetto alcuno le sollecitazioni a fare presto arrivate da vari enti e associazioni di pazienti e persone con disabilità: infatti, lo schema di Decreto MEF-Salute (Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ministero della Salute) che disciplina le tariffe per l'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, trasmesso lo scorso mese di gennaio alle Regioni, per essere approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, come avevamo riferito anche sulle nostre pagine, è stato bocciato.

Si tratta, lo ricordiamo, del Decreto che dovrebbe perfezionare il Decreto del Presidente del Consiglio (DPCM) del 2017 che aveva ridefinito e aggiornato i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Ora, dunque, è pronta una nuova versione modificata del Decreto, trasmessa ieri, 19 settembre, alla Conferenza Stato-Regioni, con le relative relazioni (nuovo schema del Decreto tariffe, Relazione illustrativa e metodologica, Relazione tecnica, Schema delle tariffe delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, Schema delle tariffe di assistenza protesica, ma

anche questa rischia di essere nuovamente bocciata da diverse Regioni che considerano insufficienti le coperture economiche.

Già nei giorni scorsi prima il capo della Segreteria Tecnica del Ministro della Salute Antonio Gaudioso, poi l'assessore alla Salute e alle Politiche Sociali della Regione Umbria Luca Coletto, avevano segnalato come diverse Regioni (la Lombardia in testa, ma anche altre), già provate dall'emergenza pandemica, non siano intenzionate a firmarlo. A tal proposito Gaudioso ha osservato: «La mancata entrata in vigore dei nuovi LEA significa che non si potrà fare lo screening esteso neonatale per la SMA [atrofia muscolare spinale, N.d.R.] né i test prenatali non invasivi. Significa non poter fare erogare una serie di prestazioni che hanno a che fare con i diritti delle persone. Se non passa il Decreto Tariffe, il sistema LEA nel nostro Paese è morto!».

Nell'articolo Lea. Arriva sul tavolo delle Regioni il nuovo DM Tariffe. Ma resta il rischio bocciatura, a firma di Ester Maragò, pubblicato dalla testata «Quotidiano Sanità.it», vengono sinteticamente illustrate le novità contenute nel nuovo testo. E mentre Stato e Regioni non riescono a trovare un accordo, i pazienti e le persone con disabilità si vedono negare prestazioni sanitarie e ausili che espongono loro ad un peggioramento dello stato di salute e della qualità della vita, e il Sistema Sanitario a costi aggiuntivi.

Il presente contributo è già apparso nel sito di Informare un'h-Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli di Peccioli (Pisa) e viene qui ripreso – con alcune modifiche dovute al diverso contenitore – per gentile concessione.

Era meglio quando andava peggio 59 **Di Giuseppe Capelli**

Sono le otto di mattina e la vecchia di sopra, per tenersi in forma, comincia il quotidiano spostamento dei mobili.

5 Stelle: il vincolo dei due mandati da dogma a inutile orpello, è sempre difficile abbandonare il posto da onorevole, sembra.

Berlusconi annuncia la propria candidatura a senatore alle prossime elezioni di settembre, mi sento più tranquillo, meno male che Silvio c'è ancora.

Inoltre propone la modifica della Costituzione a favore del presidenzialismo, il suo.

Anche Calenda sostiene di essere uno dei protagonisti delle prossime elezioni.

Di sopra, fantasmi si aggirano a piedi nudi nella notte o accendono il compressore alle cinque e mezza di mattina.

Elezioni, ha vinto la destra, chissà che non si torni ai bei tempi-.

Viste le conseguenze economiche, forse la guerra con la Russia l'abbiamo già persa.

E si torna a parlare di nucleare, speriamo non ce lo spediscono direttamente i russi.

Audiolibri e dintorni **Di Giuseppe Capelli**

Di Eric Vuillard ho letto due brevi saggi scritti con una certa veemenza.

Voto 8 e mezzo ad entrambi.

Si tratta di "L'ordine del giorno", sull'appoggio e finanziamento degli industriali tedeschi all'ascesa di Hitler, e de "La guerra dei poveri", che racconta delle rivolte popolari nel periodo dell'affermazione del protestantesimo, represses nel sangue.

È uscito "Meglio morto", il ventiseiesimo romanzo della saga di Jack Reacher dell'autore Chil Lee, a cui siamo da sempre affezionati.

Ultimamente però la trama dei libri risulta molto meno avvincente che in passato, voto 7.

Di David Peace "Tokio riconquistata", ambientato nel secondo dopoguerra in Giappone.

Dovrebbe essere un giallo, ma la scrittura un po' sperimentale, i continui salti temporali avanti e indietro nella trama, le scene visionarie, ne fanno qualcosa di interessante, nonchè abbastanza ostico

nella lettura, voto comunque 8.

Dello stesso autore "GB 84", ancor più interessante e ancora più nero, parla dello sciopero dei minatori inglesi del 1984, voto 8 e mezzo.

Uno sciopero durato un anno!

Tra manifestazioni, cortei e botte con la polizia, la controparte rappresentata dalla "lady di ferro" Thatcher, primo ministro.

Di Daniel Defoe "La peste di Londra", voto 7 e mezzo.

È un libro del Settecento, molto interessante per l'aspetto storico di come si affrontassero allora le epidemie.

Un po' crudo, allora come oggi nei momenti di crisi i ricchi se la cavavano meglio dei poveri, rifugiandosi nelle tenute di campagna e oggi negli chalet in Svizzera.

Sullo stesso tenore di Richard Collier "La spagnola", voto 7 e mezzo, l'influenza che interessò tutto il pianeta sul finire della Prima Guerra Mondiale.

Di Ian Manook, autore francese di origini armene, "L'uccello blu di Erzerum", voto 7 e mezzo.

Ottimo scrittore di gialli, questa volta l'autore tratta del genocidio degli armeni da parte dei turchi agli inizi del Novecento.

La trama del romanzo si interrompe all'inizio della Seconda Guerra Mondiale, quindi suppongo ci sarà un seguito.

Di Giuseppe Fiori "Il cavaliere dei rossomori - La vita di Emilio Lussu", voto 8 e mezzo.

La biografia e il pensiero di Lussu, eroe della Prima Guerra Mondiale, poi fondatore e deputato del Partito Sardo d'Azione, antifascista, finì al confino a Lipari da cui riuscì ad evadere, poi la fuga in Francia, il rientro da clandestino in Italia e di nuovo in Parlamento dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Una vita molto più avventurosa di un romanzo.

Di Andrej Makine "L'arcipelago della nuova vita", voto 9.

Gran bel libro, stavolta un vero romanzo avventuroso, imperdibile secondo me.

Dello stesso autore mi sono letto gli altri tre titoli presenti nell'archivio della Biblioteca Digitale: "L'amico armeno", "L'amore umano" e "La musica di una vita", tutti molto belli, voto 8 e mezzo.

Sono romanzi brevi, crudeli, spietati, ma anche con poesia e sentimento.

Lo scrittore è di origine siberiana ma naturalizzato francese, ha pubblicato una decina di romanzi.

Di Salvatore Satta "Il giorno del giudizio", voto 7 e mezzo.

Vi si descrive una saga familiare nella Nuoro di inizio Novecento.

Siamo giunti al terzo volume di Antonio Scurati riguardante la biografia di Mussolini "Gli ultimi giorni dell'Europa", voto 8 e mezzo.

Come preannuncia il titolo, qui si parla del periodo appena precedente l'entrata in guerra dell'Italia nel 1940, con l'esercito nazista già dilagante in mezza Europa.

Di Francisco Coloane "L'ultimo mozzo della Baquedano", voto 8.

Dello stesso autore ho letto altre due raccolte di racconti brevi "Capo Horn" e "Terra del fuoco", entrambi voto 8.

Anche qui il periodo è del primo Novecento, ambientati nell'estremo Sud America, ai tempi dello sterminio di balene e degli animali da pelliccia come foche, lontre, volpi, nonché degli indigeni locali, nella metodica distruzione degli habitat naturali, alla continua ricerca di ricchezze da depredare.

Di Colin O'Brady "L'Antartide in solitaria", voto 8.

L'avventurosa traversata a piedi con slitta al traino e senza aiuti esterni al Polo Sud.

Di Giampaolo Pansa, il discusso giornalista ed autore scomparso recentemente "Il sangue dei vinti" e "Non è storia senza i vinti", voto 7 e mezzo.

In entrambi i libri si fa il resoconto degli avvenimenti che hanno coinvolto fascisti e repubblicani all'indomani della resa del 1943.

I Progressi della Scienza

Anche questa volta abbiamo inserito alcuni articoli che trattano di tecnologia e medicina. Nella speranza che possano interessarvi vi auguriamo buona lettura!
NDR

AccessiWay. Esperienza web dei non vedenti: l'accessibilità non può attendere Da "La Repubblica" del 13.10.2022

Dajana Gioffrè, chief visionary officer, racconta nei dettagli i problemi quotidiani e le soluzioni implementate dall'azienda.

La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità come guida costante: è il punto di riferimento di chiunque entri in AccessiWay e che si traduce nella missione di rendere il web un posto più inclusivo. AccessiWay si fonda su questi pilastri e da qui ha sviluppato a partire dal 2021 una gamma di soluzioni per migliorare l'esperienza sui siti web delle persone con disabilità. Inoltre agisce con l'obiettivo di rendere la fruizione di internet possibile in toto per chi, come le persone non vedenti, dipende interamente dall'accessibilità della pagina web. Tale accessibilità fa parte del modo di concepire il settore IT di Dajana Gioffrè, persona con disabilità qui nel ruolo di Chief Visionary Officer, che racconta i problemi quotidiani che molti utenti si trovano ad affrontare quando navigano. AccessiWay applica il proprio metodo ogni giorno al fine di rendere gli spazi del web più accessibili a tutti.

LE ESIGENZE. L'accessibilità di un sito risulta fondamentale soprattutto per le persone non vedenti, e il problema che spesso viene rilevato, riguarda la mancanza di una vera cultura dell'accessibilità e ciò avviene anche quando si tratta di siti istituzionali. Si pensi, ad esempio, alle etichette incoerenti sui relativi link di una pagina che, di conseguenza, risultano inaccessibili ed illeggibili se intercettati dalla sintesi vocale usata dalle persone cieche per navigare il web. Altro esempio lo ricaviamo dall'esperienza di chi ha svolto, anche solo per un piccolo portale web, l'attività di copywriter in cui nella fase di inserimento delle immagini si è trovato di fronte allo spazio da riempire con un piccolo testo: l'alt text. Ebbene, come spiega Dajana Gioffrè, senza la compilazione di questo campo per la persona cieca è impossibile sapere cosa viene raffigurato nell'immagine scelta. Tale problematica non riguarda solo il panorama degli utenti con disabilità visiva ma un'ampia platea di persone con disabilità: motorie, cognitive o con dislessia e disturbi dell'attenzione. Tra i diversi profili a cui AccessiWay dedica le proprie soluzioni vi sono le persone ipovedenti, a cui l'esaltazione del contrasto dei colori di sfondo e testi facilita la fruizione della pagina web.

STRUMENTI E SERVIZI. Tra le soluzioni offerte da AccessiWay troviamo: AccessWidget che con la combinazione dell'interfaccia di accessibilità e dell'intelligenza artificiale consente una totale personalizzazione dell'esperienza utente a seconda delle esigenze, oltre a migliorare notevolmente l'accessibilità del sito stesso. AccessScan, invece, orienta il programmatore del sito, che viene guidato passo dopo passo da questo validatore di accessibilità, potendo correggere in itinere gli errori di accessibilità che questi sta compiendo. Dajana Gioffrè sottolinea, però, che la complessità del tema non è sempre affrontabile con queste uniche soluzioni. Per tale ragione l'azienda ha iniziato a muoversi sul fronte della consulenza IT, dei corsi di formazione per il personale di aziende ed enti insieme agli user test, che coinvolgono direttamente gli utenti con disabilità. Questi ultimi sono cruciali per avere un feedback direttamente da chi dovrà incrociare le proprie esigenze con l'ambiente online in cui si muove. Lo scopo è sempre quello di abbassare il livello di disabilità percepito dagli utenti, creando una cultura che veda l'accessibilità del web non come un servizio accessorio, ma come parte fondante dei processi interni che richiedono, data la loro complessità, una consulenza specifica. Intelligenza artificiale, consulenza IT, formazione e user test per rimuovere ogni tipo di ostacolo.

Microsoft: gli Adaptive Accessories PC per persone con disabilità hanno una data d'uscita Da “Multiplayer” del 15.10.2022

Microsoft ha annunciato la data d'uscita degli Adaptive Accessories, ovvero la serie di accessori dedicata alle persone con disabilità e utilizzabili in vari modi collegati al PC: saranno disponibili dal 25 ottobre 2022.

Gli Adaptive Accessories erano già stati presentati lo scorso maggio ma sono ora pronti per il lancio sul mercato, progettati per cercare di ovviare ad alcune delle difficoltà più comuni che impediscono ai soggetti interessati di utilizzare al meglio il PC, andando a sopperire all'impossibilità di usare tastiera e mouse tradizionali.

Il sistema wireless include tasti programmabili, un mouse studiato per diverse tipologie di utilizzo e con input modificabili e il Microsoft Adaptive Hub che connette fino a quattro tasti e altri tre dispositivi che possono essere tutti disposti, impostati e programmati secondo diverse esigenze. Attraverso la diversa combinazione di questi elementi, che in generale consentono un approccio più semplice al tocco e al movimento attraverso levette, tasti e altro, si possono creare numerose possibilità di interazione diverse.

Microsoft Adaptive Accessories. La forza di questo sistema, oltre alla costruzione specifica degli strumenti per venire incontro ai problemi di mobilità di coordinazione, sta proprio nella modularità del tutto, che consente un'ampia personalizzazione.

Un altro aspetto positivo di questa iniziativa è che i vari dispositivi a corredo non devono necessariamente essere acquistati da Microsoft: gli accessori possono essere costruiti attraverso una stampante 3D in modo da poter essere progettati secondo le esigenze più specifiche, e poi collegati comunque al Microsoft Adaptive Hub che li riconosce.

L'iniziativa rientra in una maggiore attenzione dimostrata da Microsoft per quanto riguarda questo argomento, emersa in precedenza anche in ambito videoludico con il lancio dell'Xbox Adaptive Controller.

«Io ti guido», il progetto di Carolina Cei per la sorella cieca dalla nascita Di Anna Gioria Da “Corriere della Sera” del 16.10.2022

L'iniziativa della campionessa di equitazione per divulgare il Paradriving e gli Attacchi integrati, due discipline a cavallo agonistiche per persone con disabilità.

L'11 ottobre, la FISE (Federazione italiana sport equestre) ha inaugurato la promozione di «Io ti guido», progetto che ha la finalità di divulgare il più possibile il Paradriving e gli Attacchi integrati.

Si tratta di due discipline equestri agonistiche per persone con disabilità: grazie alla carrozza e a particolari aiuti specifici, gli atleti possono gareggiare con gli altri driver. Il progetto è stato ideato l'anno scorso dalla campionessa di equitazione e istruttrice federale di II livello, Carolina Cei.

L'atleta si è avvicinata al Paradriving e agli Attacchi integrati per permettere di gareggiare alla sorella Veronica, 34 anni, cieca dalla nascita, che cavalca a livello dilettantistico sin da quando di anni ne aveva otto. Quest'ultima ha partecipato nel giugno 2021 a una giornata di promozione di questa disciplina, e ha mostrato subito interesse e voglia di gareggiare. In breve tempo, Carolina, per esaudire il desiderio della sorella, è diventata istruttore e tecnico di Paradriving e degli Attacchi integrati. A luglio di quest'anno Veronica, allenata dalla sorella campionessa, è stata la prima atleta cieca a vincere l'argento ai campionati italiani nella combinata dressage e gincana a coni. In parallelo al lavoro compiuto per ottenere questo eccellente risultato, e proprio in nome di quest'esperienza positiva, Carolina si è impegnata nella realizzazione del progetto «Io ti guido» di cui Veronica è la testimonial. «Queste due discipline consentono un approccio facilitato al cavallo - dichiara l'istruttrice - e permettono l'inclusione delle persone con disabilità in modo naturale e spontaneo». La Fise Piemonte sostiene e promuove il progetto perché, come sostiene il presidente Giacomo Borlizzi, vuole offrire la possibilità alle persone con disabilità di guidare (la carrozza) con

strumenti adeguati, essendo l'equitazione un diritto e uno sport che offre il benessere psico-fisico. In nome di ciò, da oggi vengono organizzati attività di formazione per driver, accompagnatori e istruttori. Nelle giornate del 15 e 16 ottobre, invece, presso l'Asd Cascina Nuova di Oviglio è stata data a tutti l'opportunità di provare gratuitamente il Paradriving e gli Attacchi integrati.

A Pordenone un eccezionale triplice intervento oculistico Da "Il Friuli" del 17.10.2022

PORDENONE. Eccezionale triplice intervento per cataratta, glaucoma e pucker maculare, quello eseguito con successo dal Direttore della SC Oculistica dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, Flavio Foltran che, supportato dalla sua equipe, ha operato un paziente affetto da tali patologie che avevano causato una grave compromissione della capacità visiva.

Per la prima volta in Italia è stato eseguito questo intervento chirurgico (Vitrectomia + Faco + IOL + HFDS) per risolvere contemporaneamente, nella stessa seduta operatoria, le tre patologie. Il vantaggio per il paziente è stato quello di essere sottoposto a un unico intervento mini-invasivo in anestesia locale, senza necessità di punti di sutura, con dimissione in giornata, per risolvere tre diverse malattie coesistenti.

L'intervento di cataratta consiste nel rimuovere il cristallino opacizzato e ispessito e la sua sostituzione con una lente intraoculare artificiale, il cosiddetto cristallino artificiale o IOL (Intra Ocular Lens). L'intervento chirurgico per il glaucoma evita un danno al nervo ottico, quando la terapia laser o i farmaci del glaucoma non risultino efficaci nell'abbassare la pressione intraoculare. L'intervento in questo caso eseguito è HFDS (High Frequency Deep Sclerotomy). Ha lo scopo di facilitare il deflusso dell'umor acqueo e di abbassare la pressione oculare.

Per il pucker maculare, patologia che interessa la parte centrale della retina detta "macula" e che causa graduale calo della vista e distorsione delle immagini, l'intervento chirurgico eseguito dal reparto di Oculistica di Pordenone, in combinata con gli altri due interventi, è stato quello della vitrectomia, procedura chirurgica con cui si rimuove l'umor vitreo presente all'interno della camera vitrea dell'occhio.

Grazie al triplice intervento, al quale farà seguito una pubblicazione nelle riviste scientifiche specializzate, la vista del paziente è migliorata sensibilmente. Lo staff medico del reparto di Oculistica dell'Ospedale di Pordenone entro fine anno, potrà essere numericamente a pieno regime. Il ripristino dell'organico in servizio consentirà di potenziare l'attività interventistica di alta professionalità così come l'attività con ambulatori dedicati alle diverse patologie oculari come la cataratta, il glaucoma, le maculopatie, le patologie corneali, le patologie oculistiche pediatriche e altro ancora. Molto promettente, inoltre, è l'attività che riguarda gli utilizzi di membrana amniotica e gli interventi di chirurgia palpebrale. La Struttura punta a sviluppare contenuti di innovazione delle terapie, la ricerca e la formazione.

Glaucoma nemico subdolo: "Meglio visite frequenti per evitare il peggio" Di Annamaria Colombo Da "Giornale di Monza" del 17/10/2022

MONZA. "Prevenire è meglio che curare: non è uno slogan, ma una verità. Prima una malattia viene diagnosticata, meglio viene curata- esordisce Paolo Pecoraro, medico oculista vicino all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Monza Brianza- Facciamo un esempio pratico che riguarda i più piccoli. L'ambliopia, conosciuta come occhio pigro, se diagnosticata e curata prima dei tre anni consente un totale recupero dell'occhio. Al contrario, la possibilità di miglioramento o di guarigione totale diminuisce con il passare degli anni. Dopo la pubertà il recupero è pressoché nullo".

I consigli del medico oculista: "Attenzione a abbassamenti di vista, bruciore e prurito" Un nemico subdolo che gli adulti devono imparare a conoscere è il glaucoma, un'otticopatia, ovvero una malattia del nervo ottico, dovuta a un aumento di pressione all'interno dell'occhio. "Il glaucoma

porta a una progressiva riduzione del campo visivo fino all'estinzione-spiega lo specialista- Il glaucoma detto ad angolo aperto è asintomatico. Il paziente non se ne accorge e lo scopre solo durante una visita oculistica. Per questo è utile recarsi regolarmente da uno specialista. Esistono diversi tipi di terapia: colliri, laser o la chirurgia nei casi più estremi". Oltre a queste patologie silenziose ve ne sono altre che si manifestano con sintomi evidenti: "Prestiamo attenzione agli abbassamenti della vista, a problemi come bruciore, lacrimazione, prurito, alla sensazione di una tenda che cala sugli occhi. Quest'ultima indica un improvviso calo della retina ed occorre andare immediatamente in ospedale, pena la cecità".

I consigli del medico oculista: "Per gioco fate leggere le targhe delle auto ai vostri figli" Il dottor Pecoraro dà alcuni suggerimenti pratici ai genitori e agli insegnanti di bambini in età prescolare e scolare. "È importante osservare i loro gesti quotidiani-sottolinea- il modo di afferrare gli oggetti e di girare la testa alla ricerca di qualcosa, l'avvicinarsi troppo al televisore, un'eventuale stanchezza che si manifesta mentre leggono o disegnano. Facciamo un giochino quando siamo in macchina: invitiamoli a leggere le targhe degli altri veicoli: se un bambino non legge lettere e numeri che gli altri riescono a individuare vuol dire che c'è qualcosa di anomalo". Le visite oculistiche sono sempre raccomandate indipendentemente dall'età: "I bambini e i ragazzi crescono in fretta-spiega Pecoraro-gli adulti, invece, possono avere una serie di patologie che, ribadisco, devono essere prese in tempo. In linea di massima bisogna recarsi da uno specialista una volta all'anno salvo alcune problematiche che richiedono un controllo ben più frequente".

Mini serbatoio nell'occhio con farmaco anti-maculopatia Da "Agenzia AdnKronos" del 20.09.2022

ROMA. "La maculopatia sta diventando un problema sociale, è la causa maggiore dell'impedimento visivo in età post senile". . Lo sottolinea all'AdnKronos Salute Stanislao Rizzo, docente di Oftalmologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e direttore dell'Unità operativa di Oculistica della Fondazione Policlinico Gemelli Irccs, "Al Gemelli stiamo sperimentando un piccolissimo serbatoio, che inserito chirurgicamente nella parete dell'occhio e caricato di un farmaco che contrasta la maculopatia, ne rilascia piccole dosi. Una tecnica che permette di allungare il trattamento ogni sei mesi perché il serbatoio può essere riempito con un microago dall'oculista. Negli Usa è stato approvato dalla Fda, mentre noi insieme ad altri centri siamo in Fase 3 della sperimentazione".

"Con l'invecchiamento aumentano i problemi sulla retina - ricorda Rizzo -. È il tessuto più nobile e sofisticato del nostro organismo che trasforma le immagini che catturiamo in un impulso elettrico che dal nervo ottico vanno al cervello. Negli over 65 la maculopatia sta crescendo, quando è la forma secca il tessuto va in consunzione e noi non possiamo rigenerarlo. La forma umida di maculopatia è caratterizzata dal fatto che si perde liquido e sangue, su questa forma abbiamo le iniezioni intra-vitreali su cui abbiamo fatto alcuni passi in avanti, perché oggi siamo passati a trattamenti che durano di più nel tempo".

Rizzo però ricorda che il 90% delle maculopatie sono della forma secca, "la retina ha 8 strati e il trapianto è una strada difficile, ma ci sono alcune strade che la ricerca sta battendo: la prima è un farmaco che agisce contro l'infiammazione, in Usa uno studio ha dimostrato che può essere promettente". La seconda strada sono "le cellule staminali" e "in Usa, uno studio governativo del Niaid, punta ad iniettare le staminali sotto la retina, Poi ci sono le terapie geniche, ovvero iniettare nell'occhio del paziente un virus modificato che porta il gene, questo può far produrre alle cellule le sostanze che dovrebbero avere. Infine, la quarta via è la retina artificiale" che è stata impiantata al Policlinico Gemelli di Roma "su un paziente 70enne non vedente per una malattia ereditaria della retina". Poi c'è l'intelligenza artificiale che può "aiutare nella diagnosi, oggi abbiamo gli strumenti e gli algoritmi che ci dicono con grande certezza con l'esame del fondo occhio se siamo di fronte ad una forma umida o secca di maculopatia", conclude Rizzo.

Cecità corneale, un impianto derivato da pelle di maiale potrebbe restituire la vista
Di Mara Magistroni
Da "La Repubblica" del 26.08.2022

In uno studio pilota, una membrana di collagene suino ha restituito la vista a 20 persone affette da una patologia corneale. Potrebbe essere un'alternativa al trapianto di cornea umana.

Dalla Svezia arriva una cornea artificiale ricavata da molecole di collagene di maiale che, impiantata con un innovativo intervento chirurgico, promette di diventare una valida alternativa al trapianto di cornea umana. Come spiegato dai ricercatori dell'università di Linköping sulle pagine di Nature Biotechnology, la piccola sperimentazione su 20 persone ha mostrato come il nuovo impianto sia ben tollerato e sia in grado di ripristinare (in alcuni casi perfettamente) l'acuità visiva dei pazienti con cecità dovuta a danno corneale.

Danno corneale e trapianto. La cornea è quella sottile membrana trasparente, costituita da epitelio e da una fitta rete di fibre di collagene, che ricopre la parte anteriore dell'occhio e che funge da prima lente del sistema visivo: permette il passaggio della luce e contribuisce alla messa a fuoco delle immagini sulla retina. Per questo un danno alla cornea - che sia accidentale o conseguenza di una patologia - compromette la vista e in alcuni casi può portare a cecità. Come nel caso del cheratocono, una patologia con basi ereditarie che porta la cornea a assottigliarsi e deformarsi e che nei casi più gravi necessita di un trapianto di cornea da donatore deceduto. Secondo le stime, però, le cornee umane da donatore non sono sufficienti a soddisfare la domanda: circa 12,7 milioni di persone nel mondo sono in attesa di un trapianto, ma la disponibilità è di 1 a 70. Una carenza cronica, che si acuisce nei Paesi a reddito medio e basso, a cui si aggiungono le criticità dell'intervento chirurgico, che infatti viene eseguito in centri specializzati.

Da pelle suina a cornea. Proprio per via delle limitazioni del trapianto di cornea umana, la ricerca lavora per trovare soluzioni alternative. Come quella proposta da Mehrdad Rafat e da Neil Lagali dell'università di Linköping. Gli scienziati, con il supporto della LinkoCare Life Sciences AB, hanno utilizzato del collagene di origine suina, altamente purificato e lavorato per essere compatibile con l'organismo umano e per costituire un materiale trasparente robusto e stabile, da utilizzare come impianto. Questa cornea artificiale - hanno spiegato i ricercatori - ha il vantaggio di essere fatta di un materiale facilmente reperibile (il collagene di origine suina è anche un prodotto dell'industria alimentare) e già approvato per altri usi medici; inoltre, la bio-ingegnerizzazione l'ha resa stabile e resistente, per cui può essere conservata per più di due anni, mentre una cornea umana può essere impiantata entro due settimane dal prelievo.

La sperimentazione. Per verificare se il nuovo impianto potesse essere un'alternativa sicura e efficace al trapianto di cornea, il team svedese ha intrapreso un piccolo studio pilota su 20 pazienti (indiani e israeliani) affetti da cheratocono in stadio avanzato. Rafat e Lagali hanno anche sviluppato un nuovo metodo chirurgico poco invasivo per impiantare la cornea artificiale in questi pazienti, una tecnica che non richiede l'asportazione della cornea malata e la sutura di quella nuova, ma che permette di inserire l'impianto nella cornea esistente attraverso una piccola incisione con il laser o anche a mano con semplici strumenti chirurgici. "Un metodo non invasivo - precisa Lagali - può essere usato in più ospedali e perciò può aiutare più persone".

Lo scopo primario dello studio pilota era verificare che l'impianto e la nuova tecnica fossero sicuri per i pazienti, ma i risultati hanno stupito gli stessi ricercatori. A due anni dall'operazione le cornee dei pazienti hanno riacquisito spessore e curvatura normali e oggi tutti i partecipanti, benché 14 fossero ciechi all'inizio del trial, hanno riacquisito la vista, tre di loro addirittura ci vedono perfettamente. I dati raccolti finora, insomma, sono molto promettenti, ma dovranno essere confermati da sperimentazioni su ampia scala anche in Europa e negli Stati Uniti perché sia possibile fare richiesta di approvazione alle autorità regolatorie come trattamento per il cheratocono. In più, i ricercatori hanno in programma di verificare se la tecnologia possa essere impiegata anche per altre patologie della cornea e se, adattandola a ciascun individuo, possa essere ancora più efficace.

Notizie Utili:

Disabilità. L'INPS: Carta europea, semplificato e potenziato il servizio Da "Redattore Sociale" del 25.08.2022

ROMA. L'INPS ha semplificato le procedure per allegare la foto conforme al rilascio della carta europea della disabilità e ha realizzato un servizio sms ed e-mail dedicato per facilitare la relazione tra l'Istituto e l'utente. La procedura richiesta per allegare la foto consente ora all'utente di operare con facilità. Infatti, oltre al percorso guidato messo a disposizione del cittadino per completare l'iter di presentazione della domanda, il servizio consente di ritagliare automaticamente la foto allegata per rispettare i requisiti di conformità richiesti.

Grazie ai nuovi strumenti di intelligenza artificiale adottati, il sistema, spiega la nota INPS, è in grado di verificare ed elaborare automaticamente la foto allegata rendendola immediatamente compatibile con gli standard tecnici previsti al fine di migliorare la qualità del processo.

L'Istituto ha, inoltre, predisposto misure in grado di monitorare i tentativi non completati di inoltro della domanda da parte dell'utente, e di consigliare, mediante l'invio di una mail/SMS il miglior percorso nel nuovo tentativo di presentazione della domanda. L'Inps invia anche una mail per avvertire gli utenti in caso di: domanda non accolta a seguito dell'istruttoria automatica; domanda non accolta a seguito dell'istruttoria a carico della sede territoriale competente; stampa e spedizione della carta; carta non stampabile per non conformità della foto allegata; consegna impossibile (indirizzo sconosciuto, soggetto trasferito, soggetto non trovato, ecc.).

Si ricorda, infine, che la domanda per ottenere la disability card può essere presentata direttamente dal cittadino oppure avvalendosi, tramite delega, di associazioni rappresentative delle persone con disabilità autorizzate dall'INPS all'uso del canale telematico.

Partecipazione alle partite della U.S. Cremonese

A partire dalla stagione 2022/2023, la U.S. Cremonese ha istituito un servizio di prenotazione di posti gratuiti riservati ai tifosi diversamente abili a cui è stata riconosciuta un'invalidità civile del 100% con diritto di assistenza continua (condizione che deve essere riportata sul certificato) ed ai loro accompagnatori esclusivamente maggiorenni.

La richiesta di accredito può essere effettuata esclusivamente online e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le richieste pervenute saranno esaudite rispettando l'ordine di presentazione; nel caso in cui i posti a disposizione siano esauriti le richieste in eccesso saranno respinte.

I posti riservati ai tifosi diversamente abili ed ai loro accompagnatori, per ragioni di sicurezza e accessibilità, sono un numero predeterminato e ad esaurimento.

Per prenotare i biglietti per assistere alle partite della U.S. Cremonese, vi invitiamo a segnalarci il vostro interesse il prima possibile, comunicandoci i vostri dati e quelli del vostro accompagnatore, contattandoci allo 0372 23553 o tramite mail uiccr@uici.it.

Per altre informazioni, potete visitare il sito www.uscremonese.it/biglietti-persone-disabilita

San Siro Per Tutti!

In collaborazione con le società di calcio AC Milan e FC Inter, è possibile assistere a tutte le partite casalinghe delle due formazioni milanesi, potendo contare su una radiocronaca dedicata che permette anche a chi non vede di vivere in diretta le emozioni dell'incontro all'interno dello stadio grazie a dispositivi riceventi e auricolari forniti dai club da restituire al termine del match.

Per richiedere l'accredito è necessario inviare una mail a sansiropertutti@istciechimilano.it a partire dal lunedì (ore 9:00) fino al martedì (ore 21:00) della settimana prima del match (se il match è domenica 15 la mail va inviata tra lunedì 2 e martedì 3).

Solo per gli incontri infrasettimanali la finestra per l'invio dell'email si apre il mercoledì (ore 9:00) e si chiude il giovedì (ore 21:00) due settimane prima dell'evento (se il match è mercoledì 15 la mail va inviata tra mercoledì 1 e giovedì 2).

Nell'oggetto della mail dovrai indicare in modo esplicito e inequivocabile a quale incontro ti riferisci

All'interno della mail dovrai indicare sempre il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il cellulare e il codice fiscale della persona con disabilità visiva, allegando sempre il verbale relativo alla disabilità rilasciato da INPS per poterlo visionare (no legge 104), e gli stessi dati dell'eventuale accompagnatore che deve essere maggiorenne e che potrai modificare esclusivamente entro il termine della finestra per la richiesta dei posti.

Le email incomplete non verranno prese in considerazione. Rientreranno in graduatoria solo al ricevimento di tutti i dati richiesti.

I posti a sedere riservati alle persone con disabilità visiva (non in carrozzina) sono 10 più i relativi accompagnatori e la loro assegnazione, nelle prime file della tribuna arancio, sarà effettuata, senza alcuna eccezione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'ordine cronologico di ricezione della mail di richiesta per assegnare la priorità a quella arrivata prima;

- nel caso di mail con orari coincidenti, verranno considerati come dirimenti, l'età del richiedente disabile visivo dando di norma la priorità al più giovane senza trascurare anche il numero di accrediti già ottenuti assegnando la priorità a chi ne ha avuti meno in precedenza.

Ti ricordiamo che ciascuna mail dovrà contenere i riferimenti di un solo disabile visivo e quelli di un solo accompagnatore.

Attenzione! Ricordiamo che verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente le richieste complete di tutti i dati.

Al termine delle procedure di accredito ti comunicheremo, allegando alla nostra mail la piantina dove trovare i parcheggi riservati, l'ora esatta (tassativa) in cui dovrai presentarti e il numero dell'ingresso dello stadio dove ti verranno consegnati il biglietto nominativo per accedere e l'apparecchio ricevente con l'auricolare nel caso non avessi portato il tuo a filo con jack da 3,5 mm per ascoltare la radiocronaca dedicata; tieni presente che il dispositivo e l'eventuale auricolare dovrai restituirli al termine dell'incontro al personale incaricato del club.

Ti ricordiamo infine che i posti disponibili sono un numero limitato e quindi, se per qualsiasi motivo non potessi più andare a San Siro ti invitiamo a comunicarlo tempestivamente via mail in modo che si possa avvertire il club, provare a riassegnare il tuo posto a chi non è stato accontentato e evitarti una giornata di "squalifica" la prossima volta che vorrai andare a seguire la tua squadra del cuore.

Si comunica inoltre che FC Inter mette a disposizione la possibilità di ascoltare la telecronaca delle partite cliccando qui:

<http://live.inter.it:8000/inter> per diretta radiocronache partite

Quattro chiacchiere al buio con Manuela

Siamo lieti di comunicarvi che la nostra nuova socia Manuela Celotto si rende disponibile per offrire un supporto telefonico a chiunque abbia interesse ad uno scambio di esperienze riguardo ai problemi causati dalla disabilità visiva. Manuela ha vissuto sulla propria pelle la graduale perdita della vista e sarà quindi in grado di affrontare l'argomento con cognizione di causa e potrà essere contattata al Martedì pomeriggio e al Sabato pomeriggio, indicativamente dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per ricevere il suo numero, contattare la nostra segreteria.

Attivazione Offerte Fisso e Mobile per ciechi civili - Delibera n. 290/21/Cons

La delibera Agcom n. 46/17/Cons del 26 gennaio 2017 è stata sostituita dalla delibera Agcom n.

290/21/Cons del 23 settembre 2021. Tale delibera riguarda le disposizioni in materia di misure riservate a consumatori con disabilità per i servizi di comunicazione elettronica da postazione fissa e mobile.

Per quanto riguarda ciechi totali, ciechi parziali e sordi non sono previsti limiti temporali e restano sostanzialmente confermate le agevolazioni già previste per rete fissa e mobile.

Ricordiamo che l'Agcom aveva già esteso i benefici previsti anche alla categoria dei ciechi parziali, che, però, differentemente dai clienti ciechi totali, dovranno scegliere, alternativamente, se voler aderire all'agevolazione per rete Fissa ovvero all'offerta specifica per telefonia Mobile.

Per quanto riguarda le offerte per la rete fissa, viene confermato lo sconto del 50% sul prezzo base, a prescindere dalla tecnologia e dalla velocità di connessione prescelte dal richiedente.

Nel caso in cui la richiesta sia presentata da un convivente del beneficiario, è necessario allegare anche la certificazione attestante la comune residenza.

Per quanto riguarda le offerte per la rete mobile, sono fruibili unicamente dall'utente avente diritto, non possono pertanto essere attivate da terze persone anche se facenti parte del nucleo familiare.

Gli operatori hanno selezionato alcune offerte tra quelle disponibili per tutta la clientela, applicando uno sconto del 50%.

Per conoscere le modalità e le offerte dei vari gestori, contattare la nostra segreteria al n. 0372 23553 o tramite mail uiccr@uici.it o visitare i siti dei gestori telefonici prescelti.

Sarà premura dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti vigilare attentamente sul comportamento dei vari operatori telefonici affinché rispettino i dettami in delibera Agcom n. 290/21/Cons e, nel caso venissero rilevati comportamenti scorretti, signaleremo subito l'abuso all'Autorità Garante per le Comunicazioni.

Promozione Romano Computer riservata ai soci Uici.

Informiamo circa la promozione offerta da Romano Computer, ai soci Uici, che prevede il 10% di sconto su tutti i servizi inerenti all'assistenza informatica, realizzazione siti web, riparazione smartphone e tablet.

È possibile usufruire di questi servizi di assistenza sia presso il laboratorio in Piazza Risorgimento, 19, Cremona sia a domicilio previo appuntamento.

Preventivi gratuiti.

Di seguito riportiamo la promozione di benvenuto:

_ Promo PC 99 Euro (per velocizzare qualsiasi computer con sostituzione hard disk, copia dati ed installazione di un veloce SSD).

_ Promo sito 399 Euro (Realizzazione nuovo sito web, fino a 5 pagine, dinamico e responsive, con dominio e manutenzione inclusa).

_ Promo domicilio 49 Euro (intervento tecnico fino a 2 ore di durata entro 10 km da Cremona).

Il Laboratorio Informatico Romano Computer è contattabile al n. telefonico 327 9270375 oppure visitare il sito www.romanocomputer.com

Prosegue a Cremona il servizio di spesa Esselunga a domicilio.

Prosegue il servizio offerto da Esselunga per la consegna della spesa a domicilio a Cremona e in diversi comuni della provincia!

È possibile effettuare la spesa online registrandosi sul sito internet www.esselunga.it oppure scaricando l'Applicazione Esselunga Online disponibile su App Store e Google Play

Il contributo di consegna standard è di 7,90 euro (6,90 euro per gli ordini con importo superiore a 110 euro) gratis per i disabili e 3,45 euro per anziani over 70 valide per l'inoltro di una sola spesa a settimana (1 ogni 7 giorni); a quelle successive verrà applicata la tariffa standard.

Il contributo di consegna comprende la preparazione della spesa, il trasporto in furgoni a temperatura differenziata e la consegna al piano nella fascia oraria richiesta.

La spesa può essere pagata solo online attraverso:

Carte di credito, debito e prepagate abilitate ai pagamenti online dei circuiti MasterCard, Visa, American Express, Diners, inclusa la Fidelity Plus, Fidelity Oro, Carta prepagata Esselunga (è possibile utilizzare una sola carta prepagata, la disponibilità della carta deve coprire l'intero importo di spesa), Paypal.

Non sono accettate forme di pagamento in contanti.

Per usufruire del servizio di spesa on line il limite minimo di spesa è di 40,00 Euro.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio clienti al numero verde gratuito 800.666.555.

Ricordiamo che per i non vedenti, che si registrano fornendo i documenti richiesti, le spese di consegna sono gratuite.

Consegna farmaci a domicilio dal 23 marzo 2020 - CRI Lombardia e Federfarma Lombardia

Si ricorda che dal 23 marzo 2020 il Comitato Regionale Lombardia Croce Rossa Italiana e Federfarma Lombardia hanno attivato un nuovo e utile servizio di consegna farmaci a domicilio.

Il servizio è volto a supportare la Lombardia in questa importante emergenza Covid-19.

Modalità di attivazione: chiamare "CRI Pronto farmaco" al numero 02.3883350

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Destinatari: in possesso di prescrizione medica (o con codice Nre della ricetta)

- persone con oltre 65 anni
- persone non autosufficienti
- persone sottoposte alla misura della quarantena o risultati positivi al virus Covid-19.

Corsi di Danza e altro.

Ci sono grosse novità riguardanti la nostra scuola di danza: le attività sono da poco riprese insieme all'Associazione Sportiva Liberi e Forti di Castelleone, con la quale l'Uici ha iniziato una bellissima collaborazione.

Pertanto, le lezioni si svolgeranno presso la palestra di Liberi e Forti a Castelleone, il sabato mattina, dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e, oltre alla danza, offriranno la possibilità di provare altre discipline, come la danza aerea, danza classica, ginnastica artistica e altro ancora.

Ricordiamo che queste attività fanno parte di un importante progetto di inclusione dal titolo "Oltre la Danza: una, nessuna, centomila", cui collabora anche la nostra sezione.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione per provare a danzare e volare, e, soprattutto, non perdetevi l'opportunità di stringere nuove amicizie!

Ci piace infine ricordare che il tutto nasce da un progetto di danza inclusiva, a suo tempo ideato da Davide Cantoni, ex Consigliere Territoriale della sezione Uici di Cremona, dal titolo "Ballo Anch'io", con l'intento di promuovere corsi di ballo per vedenti, non vedenti ed ipovedenti.

Per costi e ulteriori informazioni è possibile contattare la consigliera territoriale Uici di Cremona Mara Parmigiani o l'associazione Liberi e Forti di Castelleone. Vi aspettiamo numerosi!

Comunicato Scherma per non vedenti.

Siamo lieti di informarvi circa la proposta del dr. Vittorio Bedani presidente di Minervium Scherma.

Nello specifico è in via di sviluppo un progetto che prevede serate o pomeriggi dedicati per poter far conoscere la scherma sperando possa piacere e catturare l'attenzione di qualcuno.

La scherma per non vedenti è, dal 2011, una disciplina sperimentale con un suo circuito di gare di spada approvato dalla Federazione Italiana Scherma all'interno del settore paralimpico.

Possono praticare la scherma persone non vedenti ed ipovedenti di qualunque età.

Durante gli assalti gli schermatori vengono tutti bendati in questo modo è possibile praticare anche allenamenti integrati cioè tra non vedenti e vedenti bendati.

A partire dall'annata agonistica 2014-15 sono state inaugurate anche le prime gare ufficiali integrate di questa specialità.

Chiunque fosse interessato a questa opportunità o semplicemente per avere ulteriori informazioni potrà contattare la segreteria Uici di Cremona al n. 0372 23553 o inviare una mail all'indirizzo: uiccr@uici.it

Strumenti tecnologicamente avanzati.

La ditta Voicesystem ha concesso in comodato d'uso gratuito alla nostra sezione di Cremona alcuni strumenti per la lettura e l'ipovisione, perché siano messi a disposizione di chiunque voglia provare ad utilizzarli.

Si tratta di: una macchina di lettura Clear Reader, un videoingranditore da tavolo e uno portatile.

Altro ausilio, generosamente donato da un nostro socio: videoingranditore portatile, modello

Sapphire prodotta dalla Freedom Scientific, comprensivo inoltre di borsotto per trasporto a tracolla, e caricabatteria.

Un tecnico dell'azienda sarà disponibile, su richiesta, a venire presso la nostra sede per illustrare gli strumenti.

Chiunque fosse interessato a provarli, può contattare la nostra segreteria.

Materiale Tiflodidattico disponibile presso la nostra sede.

Informiamo che grazie alla generosità di nostri associati, ci è stato donato del materiale tiflodidattico al fine di renderlo disponibile ai nostri soci, studenti, che ne necessitano e che ne facciano richiesta. Tale materiale comprende libri sulle varie materie scolastiche quali: Geografia, Educazione Artistica, Educazione Musicale, Geometria etc....

Se qualche genitore è interessato, può ritirarlo presso la nostra sede.

Per ulteriori informazioni, si prega gentilmente di contattare la nostra segreteria allo 0372 23553.

Tessere trasporti.

Ricordiamo che presso la sezione territoriale Uici di Cremona oltre alla trasmissione della richiesta o del rinnovo della Carta Regionale Ivol prima fascia (ex Crt) è possibile, anche, ottenere o rinnovare gratuitamente la tessera nazionale per le ferrovie, per viaggiare al di fuori della Regione Lombardia, che dà diritto a uno sconto sul costo del biglietto del 20% per il non vedente che viaggia solo e, nel caso di accompagnatore, al pagamento di un solo biglietto per entrambi. Tale tessera ha validità cinque anni dalla data di rilascio.

Carta blu delle Ferrovie dello Stato.

A partire dallo scorso 21 giugno sono state modificate le Condizioni Generali di Trasporto dei Passeggeri di Trenitalia relativamente alle categorie autorizzate a richiedere la Carta Blu, nelle quali ora rientrano anche i ciechi assoluti.

La Carta Blu può essere richiesta da persone con disabilità residenti in Italia e titolari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 18/1980 e successive modifiche e integrazioni, in particolare della legge 508/1988.

La Carta viene rilasciata dagli Uffici Assistenza e, dove non presenti, dalle biglietterie di stazione. Per dimostrare di rientrare nelle categorie che possono usufruire della Carta Blu, è necessario consegnare:

_ copia fotostatica del certificato rilasciato, dalle competenti Commissioni Mediche ASL o del verbale di accertamento di invalidità civile inviato dall'INPS, attestante il riconoscimento della persona a rientrare nelle categorie di cui all'art 1 della legge 18/80 e successive modifiche e integrazioni, in particolare della Legge n. 508/1988, o altra idonea certificazione attestante tale

titolarità;

_ copia fotostatica del documento di identità personale;

_ Modulo “Carta Blu” debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto legislativo 30 Giugno 2003 n° 196, come modificato dal Decreto legislativo 101/2018. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito di Trenitalia alla sezione La guida del viaggiatore.

La Carta Blu è gratuita e valida cinque anni. Consente di far viaggiare gratuitamente l’accompagnatore. Per i viaggi sui treni Intercity, Intercity Notte, Frecciabianca, Frecciargento e Frecciarossa, in 1^ e in 2^ classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e nei servizi cuccetta o vagone letto, viene rilasciato un unico biglietto Base al prezzo intero, valido per il titolare e il suo accompagnatore.

Nel caso di treni regionali viene rilasciato un unico biglietto a prezzo intero a tariffa regionale o tariffa regionale con applicazione sovraregionale, valido per due persone.

Sono esclusi dalle riduzioni il livello di servizio Executive e le vetture Excelsior.

Per i viaggi sui treni nazionali, se il titolare della Carta Blu è un bambino (fino a 15 anni non compiuti), il biglietto viene emesso con lo sconto del 50% e l’accompagnatore – che deve essere maggiorenne – viaggia sempre gratuitamente.

Come pagare la quota associativa:

Ricordiamo che per poter usufruire totalmente dei servizi erogati da questa sezione territoriale è indispensabile essere in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

Ecco le modalità di pagamento:

- Bonifico Bancario C/o Banca Popolare di Cremona P. del Comune, 1 26100 Cremona
Iban: It78d0503411410000000200463
- Tramite Bollettino Postale al seguente n. di C/c. Abi 07601 Cab 11400 C/c 11020260
- Tramite delega Inps, sottoscrivendo un apposito modulo presso la nostra Segreteria, che prevede una piccola trattenuta mensile pari a euro 4,13.
- Direttamente nei nostri uffici in contanti o pagamento elettronico con dispositivo Pos.

Considerato il momento di crisi economica in cui si vengono a trovare molte sezioni Uici della Lombardia, il Consiglio Regionale, nella riunione del 3 Dicembre 2011 ha deliberato di chiedere ai soci un contributo di solidarietà di circa 5 euro sulla quota associativa, che verrà destinato per metà alle attività della sezione di Cremona e per metà a finanziare un fondo di solidarietà regionale. Pertanto, la somma da versare annualmente sarà di 55 euro anziché euro 49,58.

A tutti i Brailleisti!

Se sei un brailleista convinto e ritieni che il Braille sia ancora un valido mezzo per i ciechi di leggere e scrivere in autonomia, puoi iscriverti al Club Italiano del Braille.

La quota di iscrizione annuale è di euro 25,00 e servirà a finanziare le iniziative del Cib per la diffusione e la valorizzazione di questo sistema di scrittura utilizzato dai ciechi di tutto il mondo. Per informazioni rivolgiti alla segreteria: 0372 23553.

Il Mercatino delle Pulci.

Abbiamo pensato di istituire una nuova rubrica all'interno del nostro Bollettino per dar modo a chiunque lo desideri di mettere a disposizione dei lettori dietro un compenso o gratuitamente materiale non più utilizzato.

Alcuni annunci, pubblicati in queste pagine, hanno già avuto un riscontro e di seguito ne riportiamo altri.

Non esitate a segnalarcelo, se possedete qualche oggetto o strumento che ritenete possa servire o

interessare qualcuno!

1) Vendesi lettore Plectalks PTN2: si tratta di un lettore portatile di audiolibri in formato audio, mp3 e daisy , dotato di sintesi vocale per la lettura anche di testi digitali. È un lettore cd, ma presenta anche un alloggiamento per una memorysd card e una porta USB per l'inserimento di una chiavetta su cui è possibile memorizzare i libri.

Di facile utilizzo, è dotato di un altoparlante molto valido, che consente anche di ascoltare cd musicali. Può essere utilizzato con la batteria incorporata, che ha un'autonomia di circa 10 ore e collegato ad una fonte elettrica mediante il suo alimentatore.

Essendo quasi nuovo e poco utilizzato, la cifra che si richiede per un eventuale acquisto è di 150 euro. Il suo costo originale da nuovo supera i 300 euro.

Chi fosse interessato può contattare la nostra segreteria.

2) Vendesi Video ingranditore portatile: i-lowie 7 hd in ottimissime condizioni, dove si possono salvare anche molte immagini visto che c'è una memoria di 16 gb.

Le immagini si possono anche ingrandire, viene venduto al modico prezzo di 550 Euro. Chi fosse interessato può chiamare al numero 3468877060, oppure alla email privata mmontin@libero.it.

3) Vendesi dispositivo macchina di lettura “Maestro” per la scansione e la lettura dei testi tramite sintesi vocale. Chi fosse interessato può contattare la nostra segreteria.

Strumenti disponibili in comodato d'uso gratuito.

_ Lettore di testi Audiobook: un nostro associato ci ha donato un lettore di testi audiobook, che consente di scansionare e leggere testi stampati, dotato di sintesi vocale.

La macchina è a disposizione di chiunque desideri usufruirne.

_ Videoingranditore da tavolo: donato da una nostra generosa socia.

Per richiederli in comodato d'uso gratuito, rivolgersi alla nostra segreteria.

Convenzioni:

Patronato Anmil e Uici.

In data 15/11/2012 il Patronato Anmil - Ente costituito dall' Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro ha siglato con l'Uici, Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, un accordo che prevede l'utilizzo da parte dei soci Uici, dei servizi offerti dal Patronato Anmil.

Ecco un elenco dei servizi erogati:

modello 730,

dichiarazione congiunta.

730 precompilato

modello unico,

bollettini Imu,

Red

Certificazione Ise, Isee,

Iseu Università,

Successioni

Successioni ridotte

Colf e Badanti: buste paga, apertura pratica, chiusura pratica.

Pensione di invalidità

Indennità di accompagnamento

Pensione di vecchiaia, anzianità, di guerra, di inabilità, ai superstiti

Congedo parentale

Assegno sociale

Indennità di disoccupazione

Trattamento speciale per l'edilizia, ecc.

Informiamo che a partire dal 2013, l'Inps, non invia più il modello Cud al domicilio dei pensionati; per poterlo avere occorrerà farne richiesta. Sarà possibile effettuare tale richiesta telematicamente tramite questa Uici.

I soci interessati dovranno far pervenire le loro richieste presso i nostri uffici sezionali di Via Palestro, 32 insieme alla copia del documento d'identità e codice fiscale.

Convenzione Uici-Caf Anmil

Grazie alla convenzione siglata tra Uici di Cremona e il Caf Anmil, siamo in grado di offrire ai nostri iscritti e alle loro famiglie un valido servizio di assistenza fiscale per la compilazione e l'inoltro delle dichiarazioni dei redditi.

Il servizio è quasi gratuito, per l'anno in corso l'offerta che viene richiesta ai soci è di euro 15,00 per ciascun 730 singolo ed euro 20,00 per ciascun 730 congiunto. Ai familiari dei nostri soci, sono riservate delle tariffe agevolate che consistono in euro 22,00 per elaborazione ed invio telematico del 730 singolo ed euro 27,00 per quello congiunto.

Per informazioni, telefonare alla nostra segreteria al n. 0372 23553.

Sportello Informativo a Crema.

Prosegue l'attività dello sportello informativo dedicato ai nostri soci residenti a Crema e dintorni e a tutte le persone non vedenti e ipovedenti delle zone cremasche interessate a ricevere informazioni e assistenza dall' Uici.

Siamo lieti di poter continuare a erogare questo importante servizio anche quest'anno, come di consueto, il primo e l'ultimo giovedì di ogni mese, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 presso la cooperativa Arcobaleno in via Olivetti 19 a Crema.

Per fissare un appuntamento o ricevere ulteriori informazioni, vi invitiamo a contattare questa segreteria allo 0372 23553.

Il servizio verrà sospeso per ferie durante il mese di agosto e riprenderà il primo giovedì di settembre.

Servizi di Accompagnamento

Ultimamente, purtroppo, vi sono state alcune criticità riguardo ai trasporti effettuati dal Comitato Locale di Croce Rossa di Cremona, che spesso ha mancato di far fronte ai servizi richiesti, lamentando la scarsità di volontari per la guida dei mezzi. Ricordiamo, comunque, che esiste una convenzione in base alla quale Cri offre ai nostri associati un servizio di trasporto al costo, purtroppo incrementato nel 2020, di 20,00 euro fino ad una distanza di 15 Km da Cremona e di 0,80 euro per ogni chilometro aggiuntivo.

Confidiamo di poter continuare a garantire un adeguato servizio di accompagnamento per i nostri iscritti a costi abbastanza ragionevoli, anche se leggermente incrementati.

Stiamo valutando le proposte di altre associazioni o cooperative con le quali poter stipulare convenzioni per non far mancare ai nostri iscritti il supporto di cui avranno bisogno.

Per informazioni, è necessario rivolgersi alla nostra segreteria.

L'associazione Antonio Moore si è resa disponibile per effettuare accompagnamenti occasionali per i nostri soci: tutti coloro che desiderano usufruirne, possono contattare il nostro ufficio, che provvederà a prenotare il servizio o a fornire le informazioni per poter ottenere gli accompagnamenti.

Abbiamo ricevuto la disponibilità di una nuova volontaria auto munita, disponibile per accompagnamenti, aiuto domestico e assistenza persone anziane e disabili, dal lunedì al venerdì, escluso il giovedì, dalle ore 9 alle 13: contattare i nostri uffici oppure direttamente la signora Aurelia Pelin, tel. 388 1437560.

Il compenso deve essere concordato direttamente con la volontaria.

Purtroppo comunichiamo che dal 15 Luglio, essendo terminato il progetto di Servizio Civile, non abbiamo più la disponibilità del nostro volontario David Verdelli.
Ci auguriamo di poter presto contare nuovamente su altri volontari.

Accordo tra Uici e Avis Comunale di Cremona.

Grazie ad un accordo raggiunto tra Uici e Avis Comunale di Cremona ora i donatori di sangue potranno usufruire di un servizio di accompagnamento gratuito per recarsi ad effettuare la donazione.

Per avvalersi di questo servizio, rivolgersi alla segreteria Uici o direttamente all'Avis.

Erogazioni Liberali a favore di Onlus.

Ricordiamo ai soci, familiari, volontari amici e conoscenti, che le liberalità in denaro erogate all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Cremona consentono di detrarre dall'Irpef il 19% dell'importo erogato da calcolare su un massimo di euro 2.065,83. È necessario che le erogazioni liberali in denaro siano effettuate tramite ufficio postale o bancario, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari o circolari

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria sezionale.

Lasciti Testamentari a favore dell'Uici.

Molte persone non hanno un'idea precisa riguardo a chi lasciare in eredità i propri beni terreni. Ricordiamo che anche l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti può essere citata in un testamento quale beneficiaria di un lascito.

Tutti i soci sono infinitamente grati a quanti lo hanno fatto in passato, perché, grazie anche a queste risorse, la sezione ha potuto garantire servizi sempre più efficienti e realizzare iniziative a loro favore.

Se conoscete qualcuno che non sa a chi destinare i suoi beni terreni, non esitate a consigliargli di lasciarli all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione Territoriale di Cremona!

Di certo, non andranno sprecati!

Un aiuto che non ti costa nulla.

Anche quest'anno c'è la possibilità di destinare il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi a un ente o associazione che svolge servizi di volontariato.

Se ritieni che questa sezione territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti stia facendo qualcosa per te, puoi donarci il tuo 5 per mille! Ci aiuterai a portare avanti la difesa e la tutela dei diritti di tutti i disabili visivi sul territorio cremonese e a realizzare tante iniziative utili di carattere sociale e culturale, nonché campagne di prevenzione delle malattie visive e tanto altro.

Dacci il 5 e ne avremo la possibilità!

Basta inserire nell'apposita casella nel modello unico il Codice Fiscale: 80006560199.